



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 230.000.000,00 i.v.*

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Gruppo FNM

al 30 giugno 2017

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Andrea Gibelli
Vice Presidente	Gianantonio Battista Arnoldi
Vice Presidente	Fabrizio Garavaglia
Amministratori	Fabrizio Favara
	Elinora Pisanti

Collegio Sindacale

Presidente	Tiziano Onesti
Sindaci Effettivi	Donatella Bigatti
	Francesco Maria Pavese

Executive Director	Umberto Benezzi
---------------------------	-----------------

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Mattia Cattaneo
--	-----------------

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers SpA
-----------------------------	----------------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard (Classe 1 del MTA)
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	434.902.568

Azionisti rilevanti al 30 giugno 2017 (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)	n. azioni	%
Regione Lombardia	250.390.250	57,574%
Ferrovie dello Stato Italiane	64.109.831	14,741%



FNM

INDICE

Organi di controllo
Informazioni su titolo
Azionisti

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017

Introduzione	<i>pag.</i>	<i>1</i>
Principi contabili, criteri generali di redazione e area di consolidamento	<i>pag.</i>	<i>2</i>
1. Profilo del Gruppo al 30 giugno 2017	<i>pag.</i>	<i>3</i>
2. Risorse umane Gruppo FNM	<i>pag.</i>	<i>7</i>
3. Andamento economico e finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>8</i>
4. Andamento della gestione della Capogruppo e delle società partecipate	<i>pag.</i>	<i>17</i>
5. Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	<i>pag.</i>	<i>41</i>
6. Contenziosi più rilevanti e altre informazioni	<i>pag.</i>	<i>41</i>
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2017	<i>pag.</i>	<i>44</i>
8. Prevedibile evoluzione della gestione	<i>pag.</i>	<i>44</i>

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	<i>pag.</i>	<i>45</i>
- Conto Economico consolidato	<i>pag.</i>	<i>46</i>
- Altre componenti di conto economico complessivo consolidato	<i>pag.</i>	<i>47</i>
- Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	<i>pag.</i>	<i>47</i>
- Rendiconto finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>48</i>
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017	<i>pag.</i>	<i>49</i>

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO al 30 giugno 2017

INTRODUZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM (da ora anche “Gruppo”) presenta un utile netto di 19,683 milioni di Euro rispetto ai 14,944 milioni di Euro del 30 giugno 2016, con un incremento di 4,739 milioni di Euro, principalmente ascrivibile al maggiore contributo, apportato al risultato del semestre, dalle società valutate con il metodo del patrimonio netto; in particolare, la voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” è pari a 9,080 milioni di Euro, rispetto ai 5,562 milioni di Euro del primo semestre 2016.

Nel primo semestre 2017, come nel semestre comparativo 2016, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

I ricavi del Gruppo, al netto dei “Contributi per investimenti finanziati”, passano da 98,141 a 97,465 milioni di Euro; i costi del Gruppo, al netto dei “Costi per investimenti finanziati”, passano da 86,910 a 83,992 milioni di Euro. Il risultato operativo migliora di 2,242 milioni di Euro, passando da 11,231 a 13,473 milioni di Euro. I “Contributi per investimenti finanziati” ed i relativi “Costi per investimenti finanziati”, rilevati in applicazione dell’IFRIC 12, ammontano a 59,099 milioni di Euro (35,301 milioni di Euro nel primo semestre 2016).

Gli investimenti in attività materiali ed immateriali del Gruppo passano da 93,666 a 123,106 milioni di Euro, di cui 64,007 milioni (58,365 milioni di Euro nel primo semestre 2016) realizzati con mezzi propri e 59,099 milioni realizzati con finanziamenti pubblici (35,301 milioni di Euro nel primo semestre 2016).

Il patrimonio netto consolidato passa da 367,794 a 381,312 milioni di Euro, dopo il riconoscimento del dividendo agli Azionisti di 7,393 milioni di Euro deliberato in occasione dell’Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti del Gruppo al 30 giugno 2017, al netto dei debiti verso istituti bancari, ammontano a 15,700 milioni di Euro, rispetto ai 31,100 del 31 dicembre 2016, con una diminuzione di 15,400 milioni di Euro determinata prevalentemente da pagamenti relativi ad investimenti per il rinnovo del materiale rotabile.

Nelle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato (Nota 16), in ottemperanza alla Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006, viene riportata la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016, mentre il prospetto di rendiconto finanziario consolidato fornisce evidenza dei flussi di cassa che hanno concorso alla citata variazione netta della liquidità.

Per un dettagliato commento dei risultati e delle variazioni delle grandezze economiche rispetto al primo semestre 2016, e di quelle patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2016, si rinvia al successivo Paragrafo 3 della presente relazione sulla gestione, nonché alle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PRINCIPI CONTABILI, CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Come meglio descritto nella Nota 2 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, il citato bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato predisposto ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “*Direttiva Transparency*”) e allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica – patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Esso è redatto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34; non sono, quindi, riportate tutte le informazioni e le note del bilancio annuale e, di conseguenza, il bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo FNM S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e il rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell'analogo periodo del precedente esercizio con indicazione – limitatamente ai dati economici – anche di quelli del secondo trimestre. La posizione finanziaria netta e le altre voci della situazione patrimoniale – finanziaria sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2016.

L'area di consolidamento include il bilancio al 30 giugno 2017 di FNM S.p.A. (di seguito “FNM” o la “Capogruppo”), delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo possiede contemporaneamente i

seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili; parimenti, si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali il Gruppo esercita il controllo congiuntamente con un altro investitore. Le società a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un *partner* specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni sulle attività rilevanti, anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che la Capogruppo, nella redazione della informativa finanziaria consolidata infrannuale ed annuale, valuta le partecipate a controllo congiunto Trenord S.r.l. (e la sua partecipata TILO S.A.), Azienda Trasporti Verona S.r.l., NordCom S.p.A., NORD ENERGIA S.p.A. (e la sua controllata CMC MeSta S.A.), Omnibus Partecipazioni S.r.l., FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. (e la sua controllata Locoitalia S.r.l.) e SeMS S.r.l. in liquidazione con il "metodo del patrimonio netto".

Le società collegate DB Cargo Italia S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il "metodo del patrimonio netto".

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", mentre una analisi sintetica della natura dei ricavi e costi che concorrono alla formazione del risultato delle partecipate a controllo congiunto è esposta nelle Note Illustrative (Nota 36).

1 PROFILO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2017

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, del trasporto merci, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della Capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività.

Si ricorda che ad esito della costituzione di Trenord S.r.l. e del successivo conferimento della partecipazione totalitaria detenuta dalla Capogruppo in LeNORD S.r.l., operazione avvenuta nell'esercizio 2011, FNM ha rafforzato il proprio ruolo di *holding* di partecipazioni; peraltro, pur svolgendo il ruolo di *holding* di partecipazioni, FNM svolge anche un ruolo significativo di *holding*

operativa, attraverso la locazione di *assets* utilizzati dalle partecipate operanti nei settori del Trasporto Pubblico Locale e del Trasporto Merci, nonché l'erogazione di servizi amministrativi alle controllate e la gestione del proprio patrimonio immobiliare.

1.1 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal Trasporto Pubblico Locale.

Le società operanti in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base della concessione con scadenza 31 ottobre 2060;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. (partecipata congiuntamente al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia, titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto al Gruppo (Trenord) per attività “sostitutive treno”;
- Azienda Trasporti Verona S.r.l. – società a controllo congiunto che svolge i servizi di trasporto pubblico su gomma urbano nei comuni di Verona e Legnago ed extraurbano in tutta la provincia di Verona;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società a controllo congiunto che detiene il 49% delle quote in ASF Autolinee S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con la società Arriva Italia S.r.l.

Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato – per effetto del consolidamento con il metodo del patrimonio netto (IFRS 11) delle partecipazioni in *joint venture* Trenord S.r.l., Azienda Trasporti Verona S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. – il settore di attività “Trasporto Pubblico Locale” concorre al risultato netto del semestre (i) con riferimento al risultato apportato dalle citate partecipate a controllo congiunto alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”

mentre, (ii) con riferimento alle altre partecipazioni sopra citate, consolidate con il metodo integrale, al risultato operativo e della gestione finanziaria.

Come anticipato, l'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Trenord S.r.l., Azienda Trasporti Verona S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l'utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 36 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

1.2 ALTRI SETTORI DI ATTIVITA'

FNM S.p.A., società Capogruppo, in coerenza con le proprie finalità statutarie, esercita, come già anticipato, il duplice ruolo di *holding* di partecipazioni e di *holding* operativa, svolgendo sotto questa veste l'attività (i) di locazione di materiale rotabile alle partecipate operanti nel settore del TPL e del trasporto merci, (ii) di *provider* di servizi amministrativi alle proprie controllate ed, infine, (iii) di gestore del proprio patrimonio immobiliare.

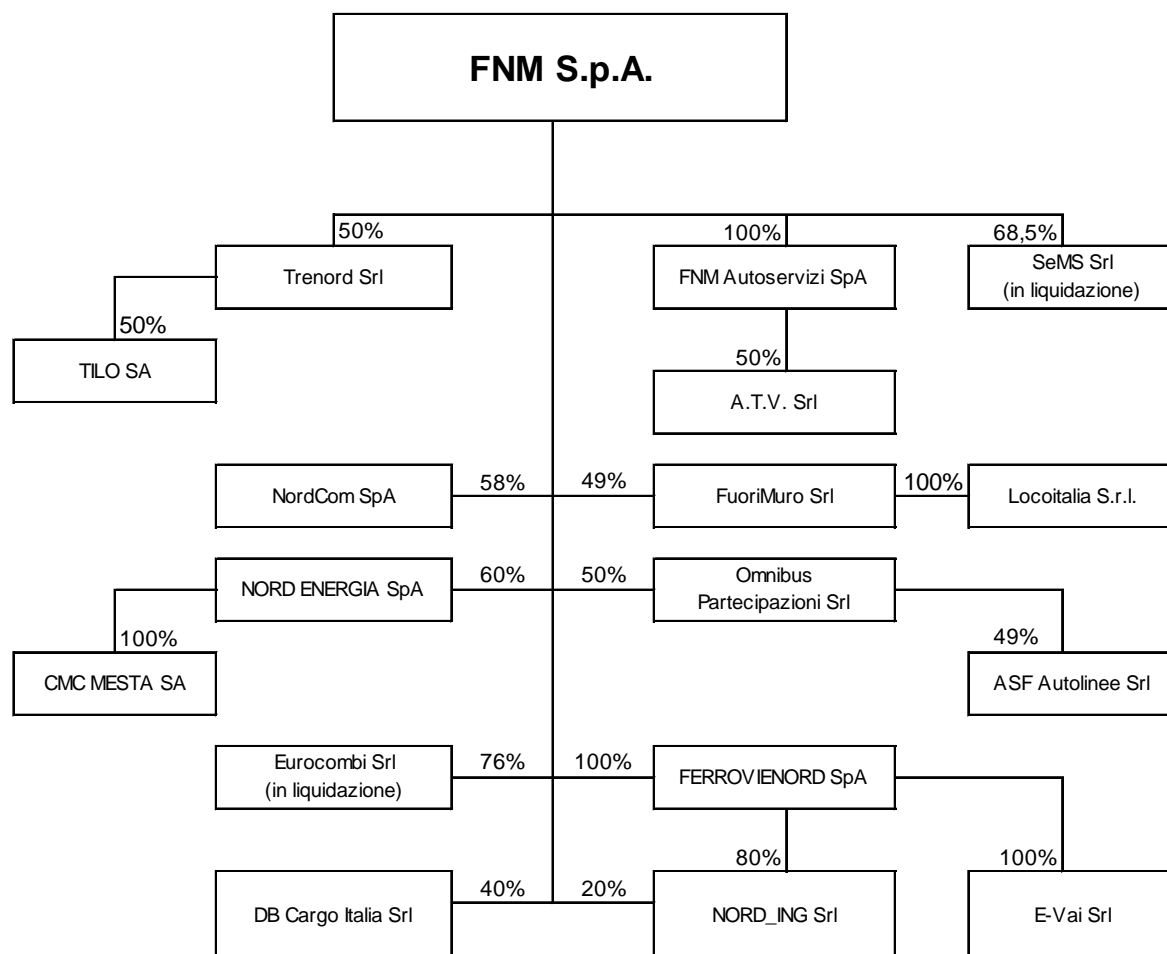
Inoltre, il Gruppo FNM estende le proprie articolazioni operative anche in altri settori diversi da quelli menzionati. E' infatti presente nel settore dell'*Information & Communication Technology* con NordCom S.p.A., che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico del vettoriamento di energia elettrica (tramite le società NORD ENERGIA S.p.A. e CMC MeSta S.A.), della mobilità sostenibile (tramite le partecipate E-Vai S.r.l. e SeMS S.r.l. in liquidazione) e nel settore del trasporto merci su rotaia (tramite le partecipate FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l., e la sua controllata Locoitalia S.r.l., e DB Cargo Italia S.r.l.).

Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, per effetto del consolidamento delle partecipate a controllo congiunto NORD ENERGIA S.p.A., NordCom S.p.A., FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. e SeMS S.r.l. in liquidazione con il "metodo del patrimonio netto" (IFRS 11) e della collegata DB Cargo Italia S.r.l. con il medesimo "metodo del patrimonio netto", gli "Altri settori di attività" concorrono al risultato netto del semestre alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto".

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti NORD ENERGIA S.p.A., NordCom S.p.A., FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l., SeMS S.r.l. in liquidazione e DB Cargo Italia S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l'utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 36 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

1.3 MAPPA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2017

La mappa del Gruppo FNM al 30 giugno 2017 è la seguente:



Come dettagliato nel successivo paragrafo 4.1, in data 31 marzo, con efficacia 1 aprile, FNM S.p.A. ha sottoscritto l'atto di compravendita del 49% del capitale sociale di FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l., detenuto dalle società Inrail S.p.A. (per il 19,6%) e Tenor S.r.l. (per il 29,4%), per un corrispettivo pari a 1,342 milioni di Euro.

In data 2 maggio FNM Autoservizi S.p.A. e la Provincia di Verona hanno sottoscritto il contratto di compravendita delle quote della società Azienda Trasporti Verona S.r.l. (A.T.V. S.r.l.) pari al 50% del relativo capitale sociale, con conseguente perfezionamento dell'operazione, compiutamente descritta nel successivo paragrafo 3.2.

1.4 RISULTATI ECONOMICI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2017

I risultati delle società del Gruppo al 30 giugno 2017 sono riportati nella tabella sottostante.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato secondo i principi contabili internazionali con una stima completa della fiscalità corrente e differita.

Per tutte le altre società, sono riportati i risultati ante imposte determinati in conformità al Codice

Civile (artt. 2423 e seguenti) e ai principi contabili italiani. In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla Capogruppo, inclusive del calcolo delle imposte.

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Risultato 1° semestre 2017	Risultato 1° semestre 2016	Differenza	% di possesso	Metodo di consolidamento
FNM S.p.A. - Bilancio separato	12.747	10.314	2.433		
FERROVIENORD S.p.A.	4.670	4.496	174	100%	Consolidamento integrale
FNM Autoservizi S.p.A.	(143)	(259)	116	100%	Consolidamento integrale
NORD_ING S.r.l.	57	20	37	100%	Consolidamento integrale
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	(1)	(1)	0	76%	Consolidamento integrale
Trenord S.r.l.	15.686	8.577	7.109	50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NordCom S.p.A.	482	613	(131)	58%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORD ENERGIA S.p.A. / CMC MeSta S.A.	3.828	5.002	(1.174)	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
E-Vai S.r.l.	(393)	n/a	n/a	100%	Consolidamento integrale
SeMS S.r.l. in liquidazione	52	190	(138)	68,50%	Consolidamento Patrimonio Netto
DB Cargo Italia S.r.l.	3.367	2.172	1.195	40%	Consolidamento Patrimonio Netto
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	1.956	1.465	491	50%	Consolidamento Patrimonio Netto

Di seguito viene riportata la tabella di riconciliazione di patrimonio netto e risultato della Capogruppo e dei rispettivi dati consolidati:

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto escluso utile	Risultato primo semestre 2016	Distribuzione di dividendo FNM	Altre componenti di risultato transitate direttamente a PN	Patrimonio netto compreso utile
Bilancio della Capogruppo FNM S.p.A.	332.739	12.747	(7.393)	50	338.143
Eliminazione partecipazioni	(16.037)				(16.037)
Patrimonio netto apportato dalle società consolidate	50.710	6.936		1.178	58.824
Rettifiche di consolidamento	529				529
Patrimonio netto del Gruppo FNM	367.941	19.683	(7.393)	1.228	381.459

2 RISORSE UMANE GRUPPO FNM

Il numero medio di dipendenti di FNM e delle società controllate (FERROVIENORD, Ferrovie Nord Milano Autoservizi, NORD_ING ed E-Vai), fatto registrare nel corso del primo semestre 2017, è di 1.248 unità, a fronte delle 1.238 unità che costituivano l'organico medio del primo semestre dello scorso anno.

Il costo del personale nel primo semestre del 2016 si attesta a 36,5 milioni di Euro per quanto riguarda FNM e le sue controllate, con un incremento pari a circa 0,4 milioni di Euro rispetto a quanto fatto registrare al termine del primo semestre dello scorso anno.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nell'ambito dell'interlocuzione negoziale con il Coordinamento RSU, nel corso del primo semestre 2017 sono entrati in vigore, o sono stati definiti con applicazione dal secondo semestre 2017 o dal 2018, alcuni elementi contrattuali di notevole rilievo, di seguito descritti.

Da gennaio 2017 è entrato in vigore il nuovo orario di lavoro per il personale di FNM e il personale impiegatizio di FERROVIENORD che prevede un regime di maggiore flessibilità dell'orario a fronte della contrazione delle ore di straordinario pagate e dell'abolizione dell'istituto della trasferta.

Per FNM, FERROVIENORD, Ferrovie Nord Milano Autoservizi e NORD_ING si sono riviste alcune erogazioni in termini di welfare a decorrere dal 2018:

- vengono abolite le convenzioni pasto e si prevede l'introduzione del ticket elettronico del valore di 7,00 Euro giornalieri (6,00 Euro per FNM Autoservizi). Per gli operai di FERROVIENORD ciò comporta anche un incremento di produttività connesso all'ottimizzazione dei tempi e dei costi di spostamento durante la pausa pranzo, valorizzato mediante il riconoscimento di un premio di produttività che beneficia del regime della detassazione;
- i *voucher* per l'acquisto dei titoli di viaggio vengono sostituiti dall'introduzione di buoni spesa del valore di 200 Euro annui per ciascun dipendente.

Già da maggio 2017 si è inoltre previsto l'introduzione di un contributo di sostegno alle famiglie in caso di decesso del dipendente e l'obbligo di utilizzo della strumentazione aziendale al fine di favorire il processo di dematerializzazione.

Infine, con lo scopo di armonizzare gli elementi contrattuali e gestionali del gruppo si è convenuto di applicare il CCNL degli Autoferrotranvieri anche alla società NORD_ING, a decorrere dal 1 gennaio 2018.

3 ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

3.1 SINTESI DATI ECONOMICI

L'**utile complessivo** del semestre ammonta a 19,683 milioni di Euro, rispetto ai 14,944 milioni di Euro del primo semestre 2016.

Nel primo semestre 2017, come nel periodo comparativo 2016, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del semestre, raffrontato con quello del corrispondente semestre del 2016, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto. Per completezza informativa giova rilevare che il seguente conto economico non include le voci “costi per investimenti finanziati” e “contributi per investimenti finanziati”, nei quali, in applicazione dell’IFRIC 12, sono rilevati gli importi degli investimenti finanziati effettuati nell’esercizio e i contributi ad essi corrispondenti, per pari ammontare.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	85.882	83.861	2.021
Altri ricavi e proventi	11.583	14.280	(2.697)
VALORE DELLA PRODUZIONE	97.465	98.141	(676)
Costi esterni operativi	(30.815)	(36.136)	5.321
VALORE AGGIUNTO	66.650	62.005	4.645
Costi del personale	(36.547)	(36.157)	(390)
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.103	25.848	4.255
Ammortamenti e accantonamenti	(16.630)	(14.617)	(2.013)
RISULTATO OPERATIVO	13.473	11.231	2.242
Risultato gestione finanziaria	641	754	(113)
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	9.080	5.562	3.518
RISULTATO ANTE IMPOSTE	23.194	17.547	5.647
Imposte sul reddito	(3.511)	(2.603)	(908)
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	19.683	14.944	4.739
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	19.683	14.944	4.739

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento netto di 2.021 migliaia di Euro a causa dei seguenti principali fattori:

- i ricavi per il noleggio di rotabili aumentano di 1,8 milioni di Euro in relazione al noleggio a Trenord di rotabili TSR a 6 casse, entrati in servizio nel periodo (4,2 milioni di Euro), parzialmente compensato dalla diminuzione dei corrispettivi per la locazione dei rotabili CORADIA e delle locomotive E483 (per complessivi 2,6 milioni di Euro), a seguito della cessazione dei relativi contratti manutentivi con terzi;
- i corrispettivi per prestazioni di *service* aumentano di 0,5 milioni di Euro principalmente in relazione alla ridefinizione del contratto con la partecipata Trenord;
- i proventi per il recupero dei costi di manutenzione ciclica verso il locatore delle locomotive E483 diminuiscono di 0,5 milioni di Euro;

- i “proventi immobiliari” rilevano un incremento di 0,1 milioni di Euro a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti relativi all’area Cadorna;
- i ricavi per il Contratto di Servizio di FERROVIENORD rimangono sostanzialmente invariati, quale effetto del decremento del corrispettivo per gli interventi di manutenzione straordinaria, finanziati nell’ambito del nuovo Contratto di Programma, compensato dall’inclusione, in tale voce, sia della quota di contributi erogati da Regione Lombardia a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per il personale FERROVIENORD, pari a 1,154 milioni di Euro, che del contributo a copertura del servizio di *car sharing* ecologico, effettuato da SeMS, pari a 0,9 milioni di Euro.

Gli **altri ricavi e proventi** presentano un decremento netto di 2,697 milioni di Euro; le principali variazioni sono le seguenti:

- la voce contributi diminuisce di 1,2 milioni di Euro a seguito, come indicato a commento della voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, dell’inclusione della quota di contributi erogati da Regione Lombardia a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per il personale FERROVIENORD nella voce di corrispettivo base del nuovo Contratto di Servizio;
- la voce plusvalenze da cessione diminuisce di 0,6 milioni di Euro; nel semestre non è stata rilevata la plusvalenza, pari a 1,5 milioni di Euro nel semestre comparativo 2016, derivante dalla cessione a GDF SYSTEM S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori; tale decremento è stato parzialmente compensato dalla plusvalenza determinata dalla cessione delle “Area ex Ferrovie Nord Milano” site nel comune di Novara, pari a 0,9 migliaia di Euro;

I **costi esterni operativi** presentano un decremento netto di 5,321 milioni di Euro, a causa dei seguenti principali motivi:

- diminuzione, pari a 3,475 milioni di Euro, dei costi per prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione relativa ai rotabili CORADIA e alle locomotive E483;
- decremento, pari a 631 migliaia di Euro, dei costi per materiali, ascrivibile ai minori consumi di materiali per lavori di manutenzione rispetto al semestre comparativo 2016;
- decremento pari a 519 migliaia di Euro per il servizio di *car sharing* ecologico prestato nel primo semestre 2016 dalla consociata SeMS in favore di FERROVIENORD, come previsto dal nuovo Contratto di Servizio.

I **costi per il personale** presentano un incremento di 390 migliaia di Euro per maggiori risoluzioni consensuali del rapporto con dipendenti del semestre rispetto al semestre comparativo

2016, nonché dai maggiori salari e contributi, a seguito dell'incremento del numero medio aziendale, pari a 1.248 unità nel primo semestre 2017 (1.238 unità nel primo semestre 2016).

La voce **ammortamenti e accantonamenti** presenta un incremento netto di 2,013 milioni di Euro rispetto al periodo comparativo 2016. Si evidenziano le seguenti principali variazioni:

- gli ammortamenti delle attività materiali aumentano di 2,061 milioni di Euro principalmente in relazione all'ammortamento dei rotabili TSR e Coradia, entrati progressivamente in esercizio dal secondo semestre 2016;
- l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica rotabili si incrementa di 0,2 milioni di Euro, a seguito dell'immissione in servizio dei rotabili TSR e GTW.

Il **risultato operativo** è pari a 13,473 milioni di Euro, rispetto agli 11,231 milioni di Euro del 2016, con un incremento netto di 2,242 milioni di Euro.

Il **risultato della gestione finanziaria** risulta pari a 641 migliaia di Euro rispetto alle 754 migliaia di Euro del primo semestre 2016; nella tabella che segue viene analizzata la composizione di tale risultato:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	25	51	(26)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	461	553	(92)
Proventi contratto gestione speciale tesoreria	582	629	(47)
Interessi su prestito obbligazionario	(369)	(427)	58
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(102)	(155)	53
Altri proventi ed oneri finanziari	44	103	(59)
Risultato della gestione finanziaria	641	754	(113)

I proventi ed oneri derivanti dalla gestione della liquidità diminuiscono di 26 migliaia di Euro per il decremento del tasso medio di remunerazione, pari allo 0,082% rispetto allo 0,171% del 2016.

Il risultato della gestione finanziaria include 369 migliaia di Euro di interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario "FNM S.p.A. 2015 – 2020", nonché 582 migliaia di Euro, quali proventi derivanti dal Contratto di gestione della tesoreria, sottoscritto con Finlombarda.

Il **risultato delle società valutate a Patrimonio netto** evidenzia un utile di 9,080 milioni di Euro, rispetto all'utile pari a 5,562 milioni di Euro del primo semestre 2016; tale voce, come già ampiamente richiamato, rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché della società collegata DB Cargo Italia S.r.l. (si rimanda alla Nota 36 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato per una analisi per natura dei ricavi e proventi, costi ed oneri, concorrenti ai risultati evidenziati nella seguente tabella, mentre nel successivo paragrafo 4, "Andamento della gestione delle società del Gruppo", viene effettuata l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto"):

Importi in migliaia di euro	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Trenord Srl *	5.248	1.804	3.444
NordCom SpA	244	298	(54)
NORD ENERGIA SpA **	1.664	2.063	(399)
SeMS Srl in liquidazione	32	95	(63)
Omnibus Partecipazioni Srl ***	698	685	13
DB Cargo Italia Srl	986	617	369
ATV Srl	310	-	310
Fuorimuro Srl	(102)	-	(102)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	9.080	5.562	3.518

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di CMC MeSta SA

*** include il risultato di ASF Autolinee Srl

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 23,194 milioni di Euro rispetto ai 17,547 del primo semestre 2016.

Le **imposte sul reddito**, pari a 3,5 milioni di Euro, sono sostanzialmente allineate rispetto al semestre comparativo 2016.

3.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti del semestre ammontano globalmente a 123,106 milioni di Euro contro i 93,666 milioni di Euro del primo semestre dell'anno precedente.

Il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- sono stati operati **investimenti con fondi pubblici** per un ammontare di 59,099 milioni di Euro (35,301 milioni di Euro nel semestre comparativo), che si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento (rinnovo dei deviatori degli impianti di Milano Bovisa e Saronno, collegamento Terminal 1 – Terminal 2 Aeroporto di Malpensa, realizzazione del sistema di supporto condotta rete, adeguamento a standard della stazione di Paderno Dugnano) e di rinnovo del materiale rotabile.

I finanziamenti incassati nel corso del semestre sono stati pari a 42,0 milioni di Euro; di questi 34,5 milioni di Euro si riferiscono ad investimenti del semestre, i restanti 7,5 milioni di Euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli esercizi precedenti.

- Gli **investimenti finanziati con mezzi propri** sono stati pari a 64,007 milioni di Euro (58,365 milioni di Euro nel primo semestre 2016) e si riferiscono principalmente ad acconti pagati per la fornitura di 10 rotabili tipo TSR con composizione a 4 casse di cui al contratto 15504/5 (58.249 migliaia di Euro), per l'attività di manutenzione straordinaria su locomotive E483 (1.751 migliaia di Euro), per l'operazione di "retrofit" di 10 convogli CORADIA (1.586 migliaia di Euro), per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR con composizione a 6 casse di cui al contratto 15504/4 (1.538 migliaia di Euro).

In tale ambito si evidenzia che, con Delibera di Giunta Regionale n. X/6932 del 24 luglio 2017, è stato approvato il “Programma di Acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2017 – 2032”, che prevede:

- 1) l’acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2017-2032, da realizzarsi mediante l’espletamento di procedure ad evidenza pubblica, per un totale di 161 treni, così articolato:
 - a. n. 60 Elettromotrici ad alta capacità (EMU) a configurazione lunga, per le linee ad alta frequentazione;
 - b. n. 40 Elettromotrici ad alta capacità (EMU) a configurazione corta per le linee ad alta frequentazione;
 - c. n. 31 Elettromotrici a media capacità (EMU) per le linee a media frequentazione;
 - d. n. 30 Automotrici diesel (DMU) per le linee non elettrificate;
- 2) il mandato a FERROVIENORD di provvedere all’acquisto, gestione, manutenzione e custodia del materiale rotabile ferroviario con l’obbligo per il concessionario di assegnarlo in uso all’impresa ferroviaria titolare del contratto di servizio con Regione, attualmente costituita da Trenord S.r.l.;
- 3) l’impegno a completare le forniture entro il 2025.

L’importo complessivo massimo, finanziato con fondi statali e regionali, per realizzare il programma di acquisto è pari ad Euro 1.607.000.000,00. Tale importo verrà erogato da Regione Lombardia durante gli esercizi 2017-2032 ed è comprensivo delle c.d. spese generali relative all’espletamento delle procedure di gara e a tutte le operazioni di collaudo fino alla messa in servizio dei treni nella misura dell’1% oltre IVA dell’importo effettivo dei contratti di fornitura sottoscritti, nonché degli eventuali oneri derivanti dal ricorso al mercato finanziario da parte di FERROVIENORD. Infatti, quest’ultima potrebbe ricorrere al mercato finanziario – con le forme e modalità che verranno di tempo in tempo individuate – al fine di far fronte al fabbisogno finanziario derivante (a) da un lato, dagli obblighi di pagamento previsti dai contratti di fornitura dei treni, il cui Programma di Acquisto dovrà concludersi entro il 2025, e (b) dall’altro, dalla sopracitata tempistica (2017 – 2032) di erogazione delle risorse finanziarie da parte di Regione. Coerentemente con quanto stabilito nella citata Delibera di Giunta Regionale, in data 1° agosto il Consiglio di Amministrazione di FERROVIENORD S.p.A. ha deliberato di dare esecuzione al programma di acquisto come sopra dettagliato.

In tale ambito, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di FNM, nella seduta odierna, ha approvato l’aggiornamento delle macro proiezioni economico-finanziarie del Piano Strategico 2016 – 2020 del Gruppo FNM, pur confermando il contenuto delle relative linee guida che, come

noto, prevedono (i) la focalizzazione, il rafforzamento e l'espansione del Gruppo FNM nel settore della mobilità in Lombardia e nel Nord Italia, (ii) la conferma della centralità del servizio di trasporto pubblico su ferro svolto dalla partecipata Trenord, (iii) lo sviluppo di un sistema di mobilità integrato, innovativo e sostenibile che comprenda anche il trasporto nell' "ultimo miglio", (iv) la gestione di piattaforme logistiche per potenziare il trasporto delle merci su ferro, (v) la realizzazione e/o gestione di infrastrutture di trasporto collettivo, nonché (vi) il rinnovo della flotta di treni e bus.

Ciò premesso, l'aggiornamento del Piano si è reso necessario al fine di recepire, da un lato, (i) gli effetti economico-finanziari derivanti dal Programma di Acquisto e, dall'altro, (ii) gli impatti derivanti dalle operazioni di acquisizione di partecipazioni in A.T.V., Fuorimuro e Locoitalia.

Con specifico riferimento al primo punto, il Programma di Acquisto – finanziato con risorse di natura pubblica messe a disposizione del concessionario FERROVIENORD direttamente da parte di Regione – ha comportato la necessità di rivedere al ribasso le assunzioni, contenute nel Piano, relative ai risultati attesi dall'operatività della capogruppo FNM in qualità di *Ro.Sco.* (c.d. *Rolling Stock Company*), e derivanti dall'effettuazione di investimenti in materiale rotabile da noleggiare alla società incaricata del servizio di trasporto pubblico passeggeri, Trenord.

Ciò premesso, tenendo conto degli effetti economico-finanziari positivi generati dalle sopracitate operazioni di acquisizione, il Piano – così come aggiornato – prevede che mediante lo sviluppo delle aree di *business* contemplate all'interno dello stesso, il Gruppo FNM possa progressivamente incrementare l'EBITDA nell'arco di durata del Piano, conseguendo nel 2020 un EBITDA di circa 75 milioni di Euro (rispetto ai 100 milioni di Euro originariamente stimati).

Inoltre, sempre in data odierna, il Consiglio di Amministrazione di FNM, considerato che nel Piano Strategico gli investimenti nel settore Energia erano previsti solo in quanto strumentali allo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria ed alla luce delle risultanze degli approfondimenti di natura tecnico-economica nell'ambito dell'attuale quadro regolatorio, ha deliberato di abbandonare l'iniziativa di realizzazione della Centrale termoelettrica nel Comune di Ceriano Laghetto, avvalendosi della facoltà di recesso prevista nella convenzione sottoscritta con il medesimo Comune e gli altri partner industriali.

Si fornisce di seguito l' informativa sulle operazioni societarie finalizzate nel semestre, in coerenza con i principi e gli obiettivi contenuti nel Piano Strategico 2016 – 2020.

Azienda Trasporti Verona S.r.l.

Come illustrato nella relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2016, in data 16 gennaio 2017 la partecipata FNM Autoservizi è risultata aggiudicataria della procedura di asta

pubblica avente ad oggetto la vendita delle quote di partecipazione al capitale sociale della società Azienda Trasporti Verona S.r.l. (“A.T.V.”), detenute dalla Provincia di Verona, pari al 50% dello stesso.

A.T.V., in qualità di affidataria, svolge i servizi di trasporto pubblico su gomma urbano nei comuni di Verona e Legnago ed extraurbano in tutta la relativa provincia.

In conformità allo statuto sociale di A.T.V., A.M.T. società interamente controllata dal Comune di Verona, che detiene il restante 50% del capitale di ATV, ha comunicato in data 2 marzo 2017 di rinunciare all’esercizio del diritto di prelazione previsto dallo statuto sociale di A.T.V.

A seguito di tale rinuncia, in data 2 maggio 2017 è stato stipulato l’atto di compravendita della partecipazione sociale.

Le risorse finanziarie necessarie al pagamento del corrispettivo per l’acquisto (pari a Euro 21.001.000) sono state fornite alla propria controllata da FNM.

L’operazione è volta a migliorare il posizionamento competitivo e le sinergie operative del Gruppo FNM nel settore del trasporto pubblico su gomma e si inserisce nel più ampio obiettivo della trasformazione del gruppo FNM da operatore regionale del trasporto su ferro a “polo” in grado di gestire la mobilità in Lombardia e nel Nord.

Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.

In data 29 marzo 2017, FNM S.p.A. ha sottoscritto l’accordo quadro che disciplina l’acquisto del 49% del capitale sociale di FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l., detenuto dalle società Inrail S.p.A. (per il 19,6%) e Tenor S.r.l. (per il 29,4%), per un corrispettivo pari a 1,342 milioni di Euro; l’atto di compravendita delle quote sociali è stato stipulato il 31 marzo 2017 con efficacia 1° aprile 2017.

FuoriMuro svolge la propria attività nel settore delle movimentazioni di merci, nel contesto specifico delle manovre ferroviarie nel porto di Genova, e nella trazione ferroviaria, da/per Genova, La Spezia, Livorno, Milano e Rivalta Scrivia. La movimentazione di merci nell’ambito del porto di Genova è effettuata sulla base di specifico contratto di concessione di servizi sottoscritto in data 22 settembre 2015 con l’Autorità Portuale di Genova e avente scadenza il 22 settembre 2020. Nell’accordo quadro è, altresì, previsto per FNM il diritto, da esercitare entro 6 mesi dall’eventuale aggiudicazione della nuova concessione, di aumentare al 70% la propria partecipazione nel capitale sociale di FuoriMuro, secondo il valore che verrà stabilito con apposita perizia; il sopra indicato corrispettivo di 1,342 milioni di Euro include il premio di maggioranza per l’eventuale acquisizione di tale ulteriore quota, pari al 21% del capitale sociale.

Il potenziamento del trasporto merci su ferro dai porti della Liguria, unito al rilancio del sistema

logistico del Nord Ovest, rappresenta uno dei pilastri del Piano Strategico 2016 – 2020; in particolare i due obiettivi fondamentali del Piano per il trasporto merci sono: incrementare la competitività del settore logistico del Nord Ovest attraverso lo sviluppo di piattaforme logistiche, creando un contesto favorevole alla crescita del sistema economico e sviluppare l'intermodalità fra i porti della Liguria, i retroporti in Pianura Padana e i mercati finali nazionali e internazionali. In tale ambito, infine, si evidenzia che in data 11 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. ha deliberato di acquisire una partecipazione nella società Locoitalia S.r.l., le cui quote sono attualmente detenute da FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.. L'operazione si realizzerà mediante aumento di capitale riservato per complessivi 3,174 milioni di Euro, che Fuorimuro ha deliberato in data 22 settembre 2017, dei quali Euro 2,144 milioni verranno sottoscritti da FNM e i restanti Euro 1,030 milioni dalla società Tenor S.r.l.. Ad esito dell'Operazione le quote di Locoitalia risulteranno detenute per il 51% da FNM, per il 24,5% da Tenor e per il 24,5% da Fuorimuro.

A Locoitalia, costituita il 14 marzo 2017, è stato conferito da Fuorimuro il ramo di azienda avente ad oggetto la gestione del materiale rotabile di proprietà di quest'ultima o in locazione finanziaria alla stessa, costituito da n. 2 locomotive elettriche e n. 8 macchine da manovra e dai relativi contratti di noleggio.

3.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 30 giugno 2017, raffrontata con quella al 31 dicembre 2016:

Importi in migliaia di euro	30/06/2017	31/12/2016
Rimanenze	5.961	5.957
Crediti correnti	103.697	98.568
Debiti correnti	(225.969)	(149.945)
<i>Capitale Circolante Netto</i>	<i>(116.311)</i>	<i>(45.420)</i>
Capitale immobilizzato netto	391.487	340.089
Partecipazioni	96.990	70.433
Crediti non correnti	34.763	36.280
Fondi e debiti non correnti	(62.679)	(62.434)
CAPITALE INVESTITO NETTO	344.250	338.948
<i>Mezzi propri</i>	<i>381.312</i>	<i>367.794</i>
<i>Posizione finanziaria netta</i>	<i>(37.062)</i>	<i>(28.846)</i>
TOTALE FONTI	344.250	338.948

Per una analisi di dettaglio delle principali variazioni della situazione patrimoniale – finanziaria del Gruppo si rimanda alle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il capitale circolante netto diminuisce di 70,891 milioni di Euro principalmente per i maggiori debiti verso fornitori connessi ad investimenti per il rinnovo del materiale rotabile.

Il capitale immobilizzato netto e le partecipazioni si sono incrementati rispettivamente di 51,398 milioni di Euro e 26,557 milioni di Euro in relazione agli investimenti operati nel semestre e commentati nel paragrafo 3.2 “Investimenti”.

La posizione finanziaria netta passa da 28,846 milioni di Euro al 31 dicembre 2016 a 37,062 milioni di Euro al 30 giugno 2017. La variazione è stata determinata prevalentemente dagli investimenti effettuati da FERROVIENORD, finanziati da Regione Lombardia nell’ambito del Contratto di Programma, per i quali non sono ancora stati erogati i relativi contributi.

4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA’ DELLA CAPOGRUPPO E DELLE SOCIETA’ PARTECIPATE

4.1 FNM S.P.A.

Si evidenzia che i settori di attività del primo semestre 2017 ed i relativi ricavi sono stati i seguenti:

AREE DI ATTIVITA’

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Riguardano la gestione mediante contratti di *service* con le società partecipate delle seguenti attività centralizzate: organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (*Information & Communication Technology*); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.

I ricavi di competenza sono stati pari a 9,791 milioni di Euro contro i 9,046 milioni di Euro del primo semestre 2016.

LOCAZIONE MATERIALE ROTABILE

Per effetto dell’applicazione dello IAS 17 in ambito IFRS, i proventi relativi a questa voce risultano disaggregati in canoni attivi (ricavi) per locazioni operative e interessi attivi (proventi finanziari) per locazioni finanziarie.

I canoni attivi per 21,435 milioni di Euro (19,555 milioni di Euro nel primo semestre 2016) si

riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 26 TAF locati a Trenord S.r.l.
- N. 2 TSR locati a Trenord S.r.l.
- N. 8 CSA locati a Trenord S.r.l.
- N. 10 convogli CORADIA locati a Trenord S.r.l.
- N. 7 convogli TSR a 6 casse locati a Trenord S.r.l.
- N. 2 convogli TSR a 4 casse locati a Trenord S.r.l.
- N. 11 locomotive 483 locate a DB Cargo Italia S.r.l.
- N. 1 locomotiva ES64 F4 locata a DB Cargo Italia S.r.l.

Le locazioni finanziarie per 0,539 milioni di Euro si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 14 locomotive 520 locate a Trenord S.r.l.
- N. 8 locomotive 640 locate a Trenord S.r.l. fino al 30 aprile 2017.

GESTIONE IMMOBILIARE

In questa voce confluiscono i canoni di locazione degli immobili di proprietà, quali il palazzo di Piazzale Cadorna, i locali commerciali dell'atrio della stazione di Milano Cadorna, i fabbricati di Iseo, l'area parcheggio di Novate Milanese ed il deposito di Solbiate Comasco. Fatta eccezione per le locazioni della stazione di Milano Cadorna, gli altri contratti sono intercorrenti con le società del Gruppo.

I ricavi di competenza sono per il primo semestre 2017 di 758 mila Euro, mentre per il primo semestre 2016 erano stati di 570 mila Euro.

VALORIZZAZIONE AREE

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree in prossimità di alcune stazioni ferroviarie di proprietà di FNM e di FERROVIENORD e dei diritti edificatori correlati, si fornisce di seguito l'informativa connessa agli aggiornamenti dell'esercizio, precisando che, per quanto attiene le iniziative afferenti le aree di Garbagnate e Saronno, non sono intervenute novità rispetto all'informativa contenuta nella relazione sulla gestione del bilancio 2016, cui si rimanda.

MILANO AFFORI

Le aree interessate dal progetto sono di ca. 54.000 mq. di cui il 53% di proprietà FNM e il 47% di proprietà FERROVIENORD.

Il Programma Integrato di Intervento (PII) approvato prevedeva di realizzare – sulle aree di proprietà situate su entrambi i lati della nuova stazione – una superficie lorda di pavimento

complessiva di 27.700 mq di cui 24.700 mq ricettivo e terziario, 3.000 mq commerciale e altre funzioni compatibili.

La procedura di selezione di un operatore interessato alla realizzazione del Programma Integrato si è concretizzata con la proposta irrevocabile di acquisto del 7 ottobre 2010 della società GDF Group S.p.A. – Gruppo Della Frera, con la quale, in data 25 novembre 2010, è stato sottoscritto il contratto preliminare di compravendita immobiliare per complessivi 14 milioni di Euro. In data 18 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Lainati – Milano n. rep. 42546 n. racc. 18380, il contratto di compravendita con la società GDF SYSTEM S.r.l., società controllata al 99% da GDF GROUP S.p.A. e all'1% dal Cav. Della Frera, amministratore unico della stessa. In considerazione dei termini di pagamento originariamente previsti, dilazionati fino al 18 aprile 2017 (successivamente posticipati al 18 aprile 2018), la compravendita è stata effettuata con riserva di proprietà a favore di FNM e FERROVIENORD.

In data 26 ottobre 2016, con scrittura privata n. 16276/6A, FNM, FERROVIENORD e GDF SYSTEM hanno sottoscritto un definitivo accordo transattivo al fine di evitare qualsivoglia contenzioso e chiarire i reciproci diritti e doveri su alcune controverse questioni interpretative degli obblighi nascenti dall'atto di vendita e dai successivi atti modificativi ed in particolare relativamente al pagamento dei costi derivanti dalla bonifica delle aree, alla cancellazione del patto di riservato dominio sul Lotto di Residenza Convenzionata B, alla modalità dei pagamenti successivi a tale svincolo, alla realizzazione del parcheggio di interscambio interrato, al detensionamento dei tiranti provvisori della stazione metropolitana ed infine allo spostamento della sede CTE e dei relativi obblighi convenzionali connessi.

In particolare, con la sottoscrizione dell'atto transattivo di cui sopra, FNM, FERROVIENORD e GDF hanno concordato di attivarsi nei confronti del Comune di Milano per la modifica dell'art. 6 dell'atto ricognitivo, al fine di prevedere l'affidamento da parte di FERROVIENORD a GDF, in qualità di *general contractor*, ai sensi dell'art. 20 del nuovo Codice degli Appalti, della realizzazione del parcheggio di interscambio, con l'integrale sostituzione di GDF a FERROVIENORD in relazione ai relativi obblighi convenzionali verso il Comune stesso.

Tuttavia, con successiva nota del 6 luglio 2017, GDF ha manifestato alcune sostanziali riserve in merito alla possibilità di poter applicare l'art. 20 sopra richiamato per l'affidamento alla stessa GDF dei lavori di realizzazione dell'opera in qualità di *general contractor*. Pertanto, ottenuto da parte del Comune di Milano in data 25 maggio 2017 il Permesso di Costruire n. 000105, FERROVIENORD procederà all'indizione di gara di appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del parcheggio interrato così come previsto nell'art. 6 dell'Atto ricognitivo e specificativo del 26 giugno 2014.

Le Note Illustrative danno conto delle modalità di contabilizzazione della citata operazione che – in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici della cessione delle aree all'acquirente (per effetto della persistenza di una riserva di proprietà a favore del Gruppo sino ad avvenuto integrale incasso del corrispettivo di vendita) – prevedono il riconoscimento dilazionato del provento da cessione in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

NOVARA

L'attivazione della nuova stazione FERROVIENORD di Novara interconnessa con la rete dell'Alta Velocità ha liberato un'area ferroviaria di ca. 40.000 mq della vecchia stazione.

È stato quindi intrapreso un percorso condiviso tra FERROVIENORD ed il Comune di Novara volto al perseguimento degli obiettivi di entrambi i soggetti ed, in particolare, per il Comune di Novara, la possibilità di acquisire una porzione di area per la realizzazione del Parco Urbano e di edifici destinati a edilizia residenziale Pubblica (ERP), garantendo a FERROVIENORD la proprietà di un comparto per la realizzazione di 6.650 mq di SUL (Superficie Utile Lorda) per edilizia libera e convenzionata, oltre al mantenimento dell'ex fabbricato viaggiatori di Novara con funzioni commerciali e di pubblico esercizio.

Il concretizzarsi dell'intesa fra Comune di Novara e FERROVIENORD si è manifestato, quindi, con l'approvazione da parte della Giunta Comunale, con Deliberazione n. 24 del 29 gennaio 2014, del Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) e con l'approvazione, con Deliberazione n. 36 del 12 febbraio 2014, dello schema di accordo ex art. 11 Legge 241/90 e smi tra il Comune di Novara e FERROVIENORD.

L'Accordo di cui sopra, è stato quindi sottoscritto dalle Parti in data 13 maggio 2014, con atto a rep. n. 17898, e prevede per FERROVIENORD, a fronte dei ricavi derivanti dalla vendita delle aree al Comune e dei diritti volumetrici, l'onere della preventiva pulizia, caratterizzazione ed eventuale bonifica delle aree che verranno cedute al Comune stesso.

Le attività di rimozione e smaltimento dei terreni previste nel progetto operativo di bonifica approvato dagli Enti hanno avuto inizio il 5 settembre 2016 e si sono concluse in data 28 settembre 2016, in concomitanza con i prelievi di collaudo ambientale, eseguiti in contraddittorio con ARPA.

Al termine delle attività di bonifica ambientale, pur non avendo ancora ricevuto i risultati analitici da parte di ARPA, ma avendo riscontrato dalle proprie analisi di collaudo valori di contaminazione inferiori ai limiti di cui alle concentrazioni soglia di contaminazione per le aree ad uso verde/residenziale, FERROVIENORD ha provveduto a redigere la relazione di fine lavori, trasmessa agli Enti preposti il 28 aprile 2017 per l'ottenimento della certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs 152/06.

A tal fine, con successiva nota del 18 luglio 2017, ARPA ha trasmesso la propria relazione di contributo tecnico-scientifico, necessaria per il rilascio della certificazione di cui sopra da parte della Provincia di Novara, che conferma l'esito positivo delle attività svolte.

Nel contempo, come già evidenziato nella relazione sulla gestione del bilancio 2016, in data 27 febbraio 2017 si è concretizzata la compravendita tra FERROVIENORD ed il Comune di Novara delle aree relative ai Comparti 1 e 2 del Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) denominato "Area ex Ferrovie Nord Milano" per un importo complessivo di Euro 1.437.000, con conseguente rilevazione di una plusvalenza pari a 923 migliaia di Euro.

CREMONA

A seguito dell'adozione, in data 28 gennaio 2013, della Variante Generale al PGT del Comune di Cremona, pubblicato il 7 maggio 2013, sulla proprietà FNM di 8.139 mq (ex stazione delle ferrovie Cremonesi) è ora possibile edificare con destinazione commerciale e per attività artigianale una slp complessiva di mq 3.236. Ciò premesso, nel dicembre 2013 è stato pubblicato un avviso di vendita, ma la procedura non ha avuto esito.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata effettuata un'attività di messa in sicurezza della copertura, nonché di pulizia e rimozione del verde infestante dalle facciate e dalle aree circostanti il fabbricato.

In risposta all'Avviso pubblico esplorativo non vincolante per l'individuazione di aree e immobili per l'attuazione di investimenti nel comune di Cremona, in data 29 maggio 2017 è stata presentata la relativa richiesta.

TRAVERSATA GRANDATE – MALNATE

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione di alcuni immobili di proprietà FNM S.p.A. – ex fabbricati di stazione e caselli, per lo più in precarie condizioni a causa dello stato di abbandono in cui giacciono da lungo tempo – sono in corso contatti con Amministrazioni Comunali e privati finalizzati all'alienazione degli stessi.

In particolare, in data 31 luglio 2017 è stata perfezionata la vendita alla società F3F S.p.A. dell'ex fabbricato viaggiatori e relativo terreno di compendio in comune di Villa Guardia, per la somma complessiva di Euro 60.000.

GESTIONE SPAZI PUBBLICITARI

In questa voce confluiscono i proventi derivanti dalla cessione di spazi pubblicitari sia sulla rete *Digital Signage*, sia attraverso i canali tradizionali (impianti espositori siti presso le stazioni) per complessivi 708 mila Euro rispetto alle 873 mila Euro del primo semestre 2016, con una diminuzione di 165 mila Euro dovuta alla rideterminazione del corrispettivo per l'utilizzo della rete *Digital Signage*.

SINTESI DEI DATI ECONOMICI DI FNM S.P.A.

Si ricorda che i dati commentati di seguito sono determinati in applicazione dei principi contabili internazionali.

L'utile del semestre ammonta a 12,747 milioni di Euro rispetto ai 10,314 milioni di Euro del primo semestre 2016 ed è relativo esclusivamente a operazioni in continuità.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del semestre raffrontato con quello del primo semestre 2016, con indicazione degli scostamenti.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	32.714	30.068	2.646
Altri ricavi e proventi	1.615	2.178	(563)
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.329	32.246	2.083
Costi esterni operativi	(7.663)	(10.602)	2.939
VALORE AGGIUNTO	26.666	21.644	5.022
Costi del personale	(6.586)	(5.895)	(691)
MARGINE OPERATIVO LORDO	20.080	15.749	4.331
Ammortamenti e accantonamenti	(10.984)	(8.922)	(2.062)
RISULTATO OPERATIVO	9.096	6.827	2.269
Risultato gestione finanziaria	5.816	5.012	804
RISULTATO ANTE IMPOSTE	14.912	11.839	3.073
Imposte sul reddito	(2.165)	(1.525)	(640)
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	12.747	10.314	2.433
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO	12.747	10.314	2.433

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un incremento netto rispetto al primo semestre 2016 di 2,646 milioni di Euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i ricavi per il noleggio di rotabili aumentano di 1,9 milioni di Euro principalmente in relazione al noleggio a Trenord di rotabili TSR a 6 casse, entrati in servizio a partire dal secondo trimestre del 2016 (4,2 milioni di Euro), parzialmente compensato dalla diminuzione dei corrispettivi per la locazione dei rotabili Coradia e delle locomotive E 483 (per complessivi 2,6 milioni di Euro), a seguito della cessazione dei relativi contratti manutentivi con terzi;
- i corrispettivi per prestazioni di *service* aumentano di 1,0 milioni di Euro principalmente in relazione ai contratti con le partecipate FERROVIENORD e Trenord.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 1,615 milioni di Euro rispetto ai 2,178 milioni di Euro del primo semestre 2016. Si evidenzia al riguardo che nel semestre comparativo 2016 erano state incassate da GDF le rate 2015 e 2016 del corrispettivo per la cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori per complessivi 1,6 milioni di Euro (oltre IVA), con ciò determinando

la rilevazione di una plusvalenza pari a 560 migliaia di Euro; sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti con la controparte, nel presente esercizio non è previsto l'incasso di rate di corrispettivo e, di conseguenza, non sono state rilevate plusvalenze da alienazione.

I **costi esterni operativi** presentano un decremento netto di 2,939 milioni di Euro principalmente a seguito della sopra citata cessazione dei contratti manutentivi sui rotabili Coradia e sulle locomotive tipo E 483.

I **costi del personale** aumentano di 691 migliaia di Euro per l'incremento del numero medio di dipendenti (177 rispetto ai 166 del primo semestre 2016), nonché per maggiori risoluzioni consensuali del rapporto con dipendenti del semestre rispetto al semestre comparativo 2016.

Il personale dipendente al 30 giugno 2017 è di 186 unità (di cui 16 dirigenti), rispetto alle 166 (di cui 13 dirigenti) del 31 dicembre 2016.

Gli **ammortamenti e accantonamenti** aumentano rispetto al primo semestre 2016 di 2,062 milioni di Euro principalmente in relazione all'ammortamento dei rotabili TSR a 6 casse.

Il **risultato operativo**, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di ricavo e costo precedentemente commentati, risulta pari a 9,096 milioni di Euro, rispetto ai 6,827 milioni di Euro del primo semestre 2016, con un incremento di 2,269 milioni di Euro, pari al 33,2%.

Il **risultato della gestione finanziaria** ammonta a 5,816 milioni di Euro, rispetto ai 5,012 milioni di Euro del primo semestre 2016; nella seguente tabella sono dettagliate le voci che determinano il risultato della gestione finanziaria:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Dividendi	5.073	4.195	878
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	41	16	25
Proventi contratto gestione speciale tesoreria	582	629	(47)
Interessi su prestito obbligazionario	(369)	(427)	58
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	461	581	(120)
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(13)	(21)	8
Altri proventi ed oneri finanziari	41	39	2
Risultato della gestione finanziaria	5.816	5.012	804

Con riferimento alla voce "Dividendi" si evidenzia che:

- l'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 27 aprile 2017, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di complessivi 3,800 milioni di Euro, di cui 1,900 milioni di Euro di spettanza di FNM, pagato ai Soci nel mese di maggio 2017;
- l'Assemblea degli Azionisti di NORD ENERGIA, tenutasi in data 19 aprile 2017, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di complessivi 5,288 milioni di Euro, di cui 3,173 milioni di Euro di spettanza di FNM e 2,115 milioni di Euro di SPE SA, pagato ai Soci nel

mese di giugno 2017.

Il risultato della gestione finanziaria include 369 migliaia di Euro di interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario “FNM S.p.A. 2015 – 2020”, nonché 582 migliaia di Euro, quali proventi derivanti dal Contratto di gestione della tesoreria, sottoscritto con Finlombarda.

Le **imposte sul reddito** aumentano di 640 migliaia di Euro, passando da 1,525 milioni di Euro a 2,165 milioni di Euro, in relazione ai maggiori imponibili fiscali del periodo.

INVESTIMENTI

Gli investimenti del semestre ammontano globalmente a 63,3 milioni di Euro e si riferiscono principalmente ad acconti pagati per la fornitura di 10 rotabili tipo TSR con composizione a 4 casse di cui al contratto 15504/5 (58,2 milioni di Euro), per l'attività di manutenzione straordinaria su locomotive E483 (1,8 milioni di Euro), per l'operazione di “retrofit” di 10 convogli CORADIA (1,6 milioni di Euro), per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR con composizione a 6 casse di cui al contratto 15504/4 (1,5 milioni di Euro).

Per una dettagliata analisi del piano di investimenti della Società e delle relative modalità di finanziamento si rimanda al precedente paragrafo 3.2. “Investimenti”.

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che, su proposta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 22 marzo 2017, l'Assemblea degli Azionisti, in data 28 aprile 2017, ha approvato la proposta di bilancio separato della Società e i risultati consolidati per l'esercizio 2016 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 878.707 a riserva legale;
- Euro 7.393.344 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,017 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 9.302.079 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 14 giugno 2017, con data stacco della cedola il 12 giugno 2017 e *record date* il 13 giugno 2017.

4.2 FERROVIENORD S.p.A.

FERROVIENORD, controllata al 100% da FNM, svolge le attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie dei rami di Milano ed Iseo sulla base della concessione rinnovata con Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. X/4823 del 15 febbraio 2016 ed avente scadenza 31 ottobre 2060.

Complessivamente FERROVIENORD gestisce Km. 319 di rete ferroviaria di cui Km. 211 ramo

di Milano e Km. 108 ramo di Iseo.

FERROVIENORD ha sottoscritto con Regione Lombardia, in data 16 marzo 2016, il Contratto di Servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con durata dal 18 marzo 2016 al 31 dicembre 2022; ai sensi del Contratto di Servizio, il Concessionario si impegna a gestire e mantenere le infrastrutture ferroviarie e di stazione oggetto della Concessione, nonché la gestione della flotta di treni acquistati dal Concessionario mettendoli a disposizione dell'Impresa Ferroviaria titolare del Contratto di Servizio per il Trasporto Regionale (Trenord S.r.l.). A tal proposito si precisa che, tra le attività richieste al Concessionario, il nuovo Contratto di Servizio non menziona, a differenza del contratto precedente, le attività e gli obblighi di manutenzione straordinaria.

FERROVIENORD ha, inoltre, sottoscritto con Regione Lombardia in data 28 luglio 2016 il Contratto di Programma per gli investimenti e le manutenzioni straordinarie sulla rete ferroviaria regionale in concessione, con durata a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022. Ai sensi del Contratto di Programma, il Concessionario è chiamato allo svolgimento dei seguenti compiti: (i) progettazione e realizzazione sulla Rete delle opere necessarie allo sviluppo, al potenziamento e alla regolarizzazione del servizio ferroviario regionale nonché al miglioramento dei livelli di sicurezza dell'esercizio ferroviario, anche in ottemperanza a disposizioni normative o in relazione alle innovazioni tecnologiche (le "Attività di Sviluppo e Ammodernamento") e (ii) svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria necessarie al mantenimento in esercizio in condizioni di sicurezza e affidabilità della Rete secondo un piano esteso alla durata del Contratto di Programma, che sarà dettagliato di volta in volta in un programma di durata triennale (le "Attività di Manutenzione Straordinaria").

Sintesi dati economici

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2017 evidenzia un **utile ante imposte** di Euro 4,670 milioni rispetto ad un risultato ante imposte di 4,496 milioni di Euro del primo semestre 2016, entrambi determinati secondo principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente semestre del 2016:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Valore della produzione	58.434	60.057	(1.623)
Costi della produzione	(53.794)	(55.662)	1.868
RISULTATO OPERATIVO	4.640	4.395	245
Risultato gestione finanziaria	30	101	(71)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.670	4.496	174

Il **valore della produzione** diminuisce di 1,623 milioni di Euro, passando da 60,057 a 58,434 milioni di Euro, a causa dei seguenti principali fattori:

- il corrispettivo del nuovo Contratto di Servizio risulta diminuito a seguito dell'esclusione del corrispettivo per gli interventi di manutenzione straordinaria (1,6 milioni di Euro), finanziati nell'ambito del nuovo Contratto di Programma, parzialmente compensato dall'inclusione del contributo a copertura del servizio di *car sharing* ecologico, effettuato da E-Vai, pari a 0,4 milioni di Euro;
- i proventi per il noleggio di materiale rotabile diminuiscono di 0,5 milioni di Euro principalmente a seguito della cessazione, avvenuta nel mese di aprile 2016, del contratto di manutenzione con Alstom per i rotabili tipo CORADIA.

I **costi della produzione** sono pari a 53,794 milioni di Euro rispetto ai 55,662 milioni di Euro del primo semestre 2016, con le seguenti principali variazioni:

- diminuzione di 0,7 milioni di Euro delle spese per la manutenzione di rotabili in relazione alla citata cessazione del contratto di manutenzione con Alstom per i rotabili tipo CORADIA;
- decremento, pari a 0,3 milioni di Euro, dei costi per attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- decremento dei costi del personale, pari a 0,3 milioni di Euro, per la diminuzione del numero medio di dipendenti (823 unità rispetto alle 833 del semestre comparativo 2016);
- diminuzione delle spese per utenze e per vigilanza degli impianti e delle stazioni, a seguito di migliori condizioni contrattuali, per complessivi 0,3 milioni di Euro.

Il personale dipendente al 30 giugno 2017 è di 821 unità (di cui 12 dirigenti), rispetto alle 824 (di cui 14 dirigenti) del 31 dicembre 2016.

Il **risultato della gestione finanziaria**, pari a 30 migliaia di Euro, risulta in diminuzione di 71 migliaia di Euro rispetto al primo semestre del 2016, per la diminuzione del tasso di remunerazione sul conto corrente di corrispondenza con la Capogruppo.

Investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura ed il rinnovo del materiale rotabile

Nel corso del semestre FERROVIENORD ha proseguito nell'attuazione dei programmi di investimento concordati con Regione Lombardia nel citato Contratto di Programma.

Il totale degli investimenti sulla rete nel primo semestre 2017 è stato di 9,482 milioni di Euro ed ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- rinnovo dei deviatori degli impianti di Milano Bovisa e Saronno;
- collegamento Terminal 1 – Terminal 2 Aeroporto di Malpensa;
- realizzazione del sistema di supporto condotta rete;

- adeguamento a standard della stazione di Paderno Dugnano.

Si ricorda che FERROVIENORD, nella sua veste di concessionario e sulla base di specifiche convenzioni con Regione Lombardia, provvede anche all'acquisto di materiale rotabile; gli stati di avanzamento fornitura maturati nel semestre ammontano a complessivi 49,617 milioni di Euro e si riferiscono principalmente all'acquisto di quattro convogli tipo Vivalto, nonché di automotrici diesel GTW.

Con riferimento al programma di acquisto di treni, finanziato da Regione Lombardia, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. X/6932 del 24 luglio 2017, si rimanda a quanto dettagliato nel precedente paragrafo 3.2.

Accessi e verifiche fiscali

Con riferimento al contenzioso instaurato con l'Agenzia delle Dogane, non vi sono ulteriori aggiornamenti rispetto all'informativa contenuta nella relazione sulla gestione del bilancio 2016. Tenuto conto dell'incertezza connessa ai successivi gradi di giudizio, gli Amministratori della partecipata hanno ritenuto opportuno mantenere iscritto in bilancio il fondo rischi stanziato nei precedenti esercizi, pari a 3,694 milioni di Euro.

4.3 NORD_ING S.R.L.

Il conto economico del primo semestre 2017, determinato in applicazione dei principi contabili italiani, presenta un **utile ante imposte** di 57 migliaia di Euro, rispetto all'utile di 20 migliaia di Euro del primo semestre 2016.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente semestre del 2016:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Valore della produzione	1.572	1.884	(312)
Costi della produzione	(1.515)	(1.864)	349
RISULTATO OPERATIVO	57	20	37
Risultato gestione finanziaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	57	20	37

Il personale dipendente al 30 giugno 2017 è di n. 23 unità (di cui n. 1 dirigente), rispetto alle 32 (di cui n. 1 dirigente) del 31 dicembre 2016.

La partecipata è controllata al 20% da FNM e all'80% da FERROVIENORD ed è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A.

Nel corso del periodo NORD_ING ha continuato la sua attività di progettazione fornendo al contempo un supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete, così come previsti

dal “Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.”, commentato al precedente paragrafo 4.2.

4.4 TRENORD S.R.L.

La società è una *joint venture* paritetica tra FNM e Trenitalia S.p.A., che detengono entrambe una quota del 50% del capitale sociale.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 15,686 milioni di Euro, rispetto a quello di 8,577 milioni di Euro del corrispondente semestre del 2016.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente semestre del 2016:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Valore della produzione	404.682	388.768	15.914
Costi della produzione	(388.995)	(380.099)	(8.896)
RISULTATO OPERATIVO	15.687	8.669	7.018
Risultato gestione finanziaria	(1)	(92)	91
RISULTATO ANTE IMPOSTE	15.686	8.577	7.109

Il **valore della produzione** si attesta a 404,682 milioni di Euro, contro i 388,768 del corrispondente semestre del 2016.

I ricavi da traffico ferroviario sono pari a 164,0 milioni di Euro con un incremento di 8,0 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2016. Tale incremento deriva dagli effetti del continuo miglioramento della qualità del servizio, con conseguenti minori bonus erogati alla clientela, dalla variazione in aumento dei titoli integrati IVOL/IVOP (a percentuali di clearing non ancora a regime nel primo semestre 2016), nonché dalla crescita del rinnovato servizio aeroportuale Malpensa Express.

Il corrispettivo da contratto di servizio si attesta a 217,5 milioni di Euro, in aumento di 4,6 milioni di euro rispetto ai 212,9 milioni di Euro del primo semestre 2016, per effetto, soprattutto, dei maggiori corrispettivi per il nuovo materiale rotabile noleggiato.

I **costi della produzione** risultano pari a 388,995 milioni di Euro rispetto ai 380,099 del primo semestre 2016; la variazione è legata all’incremento dei costi di noleggio del nuovo materiale rotabile (+3,3 milioni di Euro), alla manutenzione del materiale rotabile (+3,2 milioni di Euro), all’aumento del pedaggio connesso all’incremento della produzione (+1,3 milioni di Euro), e al costo dei servizi accessori alla circolazione (+0,8 milioni di Euro). Il costo del lavoro è pari a 123,8 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto ai 123,5 milioni di Euro del primo semestre 2016.

Nella tabella che segue viene riportato lo Stato Patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2017 confrontato con i medesimi valori al 31 dicembre 2016:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30/6/2017	31/12/2016
Rimanenze	85.616	86.245
Crediti commerciali	148.991	94.662
Debiti commerciali	(302.408)	(259.389)
Altre attività nette	40.441	103.454
<i>Capitale circolante netto</i>	<i>(27.360)</i>	<i>24.972</i>
Capitale immobilizzato netto	172.672	170.831
Altri fondi	(81.249)	(78.845)
CAPITALE INVESTITO NETTO	64.063	116.958
<i>Mezzi propri</i>	99.104	92.981
<i>(Posizione finanziaria netta)/Indebitamento finanziario netto</i>	<i>(35.041)</i>	<i>23.977</i>
TOTALE FONTI	64.063	116.958

Il Capitale circolante netto è negativo per 27,4 milioni di Euro con un decremento di 52,3 milioni di Euro rispetto al valore al 31 dicembre 2016. La variazione è sostanzialmente riferibile al decremento delle altre attività nette (-63 milioni di Euro) e all'aumento dei debiti commerciali (+43 milioni di Euro), parzialmente compensato dall'incremento dei crediti commerciali (+54,3 milioni di Euro). Il decremento delle altre attività nette è sostanzialmente riferito all'incasso dall'Erario, per un totale di 73,3 milioni di Euro, dei crediti Iva 2014 (pari a 23 milioni di Euro) e 2015 (pari a 50,3 milioni di Euro) chiesti a rimborso.

L'incremento dei crediti commerciali è sostanzialmente dovuto all'aumento di quelli verso la controllante Trenitalia (+35,8 milioni di Euro), verso Regione Lombardia (+7,7 milioni di Euro) e la consociata FERROVIENORD (+4,6 milioni di Euro) per il riaddebito dell'attività di ciclica effettuata su rotabili di sua proprietà.

L'incremento dei debiti commerciali è sostanzialmente riferito ai debiti verso la controllante Trenitalia (+41,5 milioni di Euro).

Il "Capitale immobilizzato netto" – rappresentato principalmente da materiale rotabile di proprietà della partecipata nonché dal valore della manutenzione ciclica effettuata sui rotabili di proprietà delle controllanti e utilizzati da Trenord per il servizio di trasporto – si incrementa di 1,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016, per effetto di investimenti del periodo, pari a 30,9 milioni di Euro, ammortamenti, pari a 24,5 milioni di Euro, e disinvestimenti del periodo, pari a 4,6 milioni di Euro.

Nel complesso le disponibilità finanziarie nette ammontano a 35 milioni di Euro, con un incremento di 59 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016, principalmente determinato dal citato incasso dei crediti IVA chiesti a rimborso.

Per completezza di informativa, in merito all'indebitamento finanziario netto, all'autonomia finanziaria della *joint venture* ed agli eventuali impegni contrattualmente previsti a carico dei soci per il finanziamento della stessa, si evidenzia quanto segue:

- L'indebitamento finanziario netto ("debiti verso banche del passivo patrimoniale") della partecipata Trenord S.r.l. al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 20.002.374, mentre le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano ad Euro 54.077.235.
- La partecipata al 30 giugno 2017 aveva disponibilità di linee di fido con istituti di credito di Euro 195 milioni di cui Euro 20 milioni utilizzati alla data di riferimento.

Anche al 30 giugno 2017 la partecipata opera in continuità aziendale ed in particolare in condizioni di autonomo equilibrio patrimoniale – finanziario.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione, gli Amministratori della partecipata prevedono di chiudere l'esercizio con un risultato positivo, seppure in riduzione rispetto all'utile di 8,1 milioni di Euro, conseguito nell'esercizio 2016.

Si evidenzia, infine, che i Soci non hanno impegni contrattuali di finanziamento della partecipata.

Altre informazioni

I TreniKm effettuati nel periodo ammontano a 21,1 milioni, con un incremento di circa lo 0,6% rispetto alla produzione 2016, pari a 21,0 milioni.

E' proseguita l'attività della *task force* "Miglioramento Continuo", volta al miglioramento continuo in termini di performance del servizio reso. La *task force* si è concentrata operativamente su azioni e progetti in grado di contrastare la progressiva vetustà della flotta e far fronte alle ricadute sulla puntualità.

A inizio 2017 è stata poi istituita una nuova *task force* ("Manutenzione ciclica") per il continuo monitoraggio del piano di manutenzioni cicliche, in particolare sulla flotta TSR. Come sopra indicato anche nel corso del 2017 la produzione rimane a livelli alti, ma parte della flotta, ormai vetusta, richiede interventi straordinari di manutenzione sempre maggiori per garantire un livello di servizio adeguato agli standard richiesti dai clienti.

Come noto, in relazione alle conseguenze dei disservizi di dicembre 2012, le associazioni dei consumatori hanno citato in giudizio Trenord dinanzi al Tribunale di Milano in tre distinte azioni

giudiziarie, attivate ai sensi dell'art. 140 bis del Codice del consumo di cui al D. Lgs. 206/2005 (c.d. *class action*) oggi riunite in un'unica causa.

Al riguardo, in data 25 agosto 2017 è stata pubblicata la sentenza resa dalla Corte d'Appello di Milano, che ha stabilito in Euro 100 il risarcimento per ogni utente danneggiato per il quale non sia intervenuta la prescrizione. In particolare, gli aventi diritto sono stati riconosciuti in n. 3.018 mentre è stato respinto il risarcimento per gli altri 3.118 per i quali è intervenuta la prescrizione. Trenord ricorrerà in Cassazione avverso la sentenza d'appello.

Negli esercizi precedenti Trenord ha accantonato a specifico fondo un importo capiente; di conseguenza l'eventuale soccombenza non determinerebbe impatti economici sul bilancio della partecipata.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 27 aprile 2017, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di complessivi 3,800 milioni di Euro, di cui 1,900 milioni di Euro di spettanza di FNM, pagato ai Soci nel mese di maggio 2017.

L'Assemblea dei Soci, in data 25 maggio 2017, ha proceduto alla nomina, per il triennio 2017-2019, del Consiglio di Amministrazione, come di seguito specificato:

Barbara Morgante – Presidente

Cinzia Farisè – Amministratore Delegato

Enrico Bellavita – Consigliere

Umberto Benezzi – Consigliere

Domenico Galli – Consigliere

Enrico Grigliatti – Consigliere

4.5 FNM AUTOSERVIZI S.P.A.

Sintesi dati economici

La società, controllata al 100% da FNM, gestisce il trasporto pubblico locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolge, altresì, corse sostitutive di treno in relazione ai servizi ferroviari effettuati da Trenord.

In particolare, l'attività di TPL nelle province di Varese e Brescia è svolta in regime di concessione (la prima prorogata al 30 giugno 2018 ovvero alla data di presa in carico del servizio da parte del nuovo gestore, la seconda al 31 dicembre 2017), mentre quella in provincia di Como è regolata da contratto di servizio, con durata fino al 30 giugno 2018 ovvero alla data di presa in carico del servizio da parte del nuovo gestore.

Nel semestre la produzione si è attestata ad un totale di 3,013 milioni di bus/km rispetto ai 3,121 milioni di bus/km del primo semestre 2016.

Sempre nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, una **perdita ante imposte** di 143 mila Euro rispetto ad una perdita ante imposte di 259 mila Euro del primo semestre 2016.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2016:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Valore della produzione	10.142	10.642	(500)
Costi della produzione	(10.241)	(10.900)	659
RISULTATO OPERATIVO	(99)	(258)	159
Risultato gestione finanziaria	(44)	(1)	(43)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(143)	(259)	116

Il **valore della produzione** registra un decremento netto di 500 mila Euro attestandosi a 10,142 milioni di Euro rispetto ai 10,642 milioni di Euro del primo semestre 2016.

I ricavi viaggiatori ammontano a 2,121 milioni di Euro, in linea rispetto ai 2,126 del corrispondente semestre del 2016; i contributi pubblici riconosciuti a fronte delle concessioni in essere per le province di Brescia e Varese passano da 2,311 milioni di Euro a 2,306 milioni di Euro, mentre il corrispettivo per l'attività svolta in provincia di Como risulta pari a 1,500 milioni di Euro, rispetto agli 1,507 milioni di Euro del primo semestre 2016.

I proventi per i servizi "sostitutivi treno" ammontano a 2,687 milioni di Euro rispetto ai 2,582 del 2016, con un incremento pari a 105 mila Euro.

Nel semestre comparativo 2016 erano stati rilevati componenti positivi di risultato non ricorrenti pari a 341 migliaia di Euro, connessi al conguaglio di contributi di competenza di esercizi precedenti, nonché al rilascio di fondi eccedenti rispetto al correlato rischio.

I **costi della produzione** risultano pari a 10,241 milioni di Euro rispetto ai 10,900 milioni di Euro del 2016. In particolare si evidenziano i decrementi delle spese per la manutenzione del parco autobus (305 migliaia di Euro), dei costi per personale (209 migliaia di Euro) e degli ammortamenti (284 migliaia di Euro), parzialmente compensati dall'aumento dei costi per gasolio di trazione, che ammontano a 1,388 milioni di Euro rispetto agli 1,231 milioni di Euro del primo semestre 2016 sia per l'incremento del costo medio (pari a 1,062 Euro/litro rispetto a 0,937 Euro/litro del 2016) sia per il peggioramento dei consumi medi (2,320 km/litro rispetto a 2,396 km/litro del 2016).

Il personale dipendente al 30 giugno 2017 è di 200 unità (di cui 2 dirigenti), rispetto alle 203 (di cui 2 dirigenti) del 31 dicembre 2016.

Con riferimento all'acquisizione del 50% delle quote della società Azienda Trasporti Verona S.r.l., si rimanda all'informativa contenuta nel paragrafo 3.2.

In relazione alle future scadenze delle gare per l'assegnazione dei servizi di TPL nelle province della Regione Lombardia, giova rilevare che l'eventuale perdita dei servizi avrebbe un impatto rilevante sul fatturato dell'azienda, ma determinerebbe altresì una proporzionale riduzione dei costi, in quanto, sulla base della legislazione vigente, l'azienda subentrante deve farsi carico del personale nonché dei mezzi dedicati al servizio, mentre i depositi di proprietà della controllata rimarrebbero in proprietà della medesima senza obblighi di trasferimento né vincoli di utilizzo in favore del subentrante.

Accessi e verifiche fiscali

In data 13 aprile 2012 si era concluso, con la consegna del processo verbale di constatazione (PVC), un accesso ispettivo dell'Agenzia delle Entrate avviatosi il 29 febbraio 2012, avente ad oggetto un controllo finalizzato all'analisi delle imposte dirette ed indirette relativamente al periodo di imposta 2009, esteso, in corso di verifica, ai periodi di imposta 2008 e 2010.

I verificatori avevano eccepito la mancata fatturazione dei contributi erogati da Regione Lombardia a seguito della sottoscrizione del "Patto per il TPL" nel periodo 2008 – 2010, per complessivi 2,161 milioni di Euro, cui corrisponde IVA in misura pari a 216 mila Euro.

Per quanto riguarda le annualità 2008 e 2009, in data 12 gennaio 2016 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha emesso le sentenze n. 5026/2016 e 5027/2016 depositate in data 9 giugno 2016. In entrambi i casi la Commissione ha accolto i ricorsi presentati da FNM Autoservizi S.p.A. condannando l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese di giudizio quantificate forfettariamente in Euro 5.000 per annualità.

La partecipata si è costituita in giudizio in data 14 ottobre 2016 in seguito alla notifica degli atti di appello alle sentenze emesse dalla Commissione operata dall'Agenzia delle Entrate.

Nelle udienze del 19 aprile 2017 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha confermato le sentenze di primo grado, condannando l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese di giudizio quantificate forfettariamente in Euro 1.000 per annualità.

Per quanto concerne le successive annualità, si ricorda che in data 19 novembre 2015 l'Agenzia delle Entrate ha notificato gli avvisi di accertamento per i periodi d'imposta 2010 e 2011; gli importi accertati sono rispettivamente di 110 mila Euro e di 2 mila Euro oltre sanzioni ed interessi.

A fronte degli atti impositivi, la società, in data 22 dicembre 2015, ha presentato istanza di accertamento con adesione, instaurando il procedimento di definizione dell'accertamento ex art. 6 del D.Lgs. n. 218/1997.

Poiché non è stato possibile definire in via stragiudiziale la pretesa impositiva, la partecipata ha proposto due separati ricorsi: il ricorso relativo all'anno 2010 è stato notificato all'Agenzia delle Entrate in data 15 aprile 2016; con riguardo all'annualità 2011, la società, in data 18 aprile 2016, ha notificato all'Agenzia delle Entrate ricorso con istanza di reclamo ai sensi dell'art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992, respinta in data 21 giugno 2016; la società ha pertanto depositato la costituzione in giudizio anche per questa annualità in data 20 luglio 2016.

L'udienza di trattazione di entrambi i ricorsi si è tenuta in data 26 giugno 2017; la Commissione Tributaria Provinciale di Milano non ha ancora emesso la sentenza.

4.6 OMNIBUS PARTECIPAZIONI S.R.L.

La società è partecipata pariteticamente al 50% da FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. e detiene il 49% del capitale di ASF Autolinee S.r.l., società che gestisce il servizio di TPL su gomma nella città di Como e quote del servizio interurbano nelle province di Como e Lecco.

Nel semestre la partecipata, in applicazione dei principi contabili italiani, ha realizzato un **utile ante imposte** pari a 1,956 milioni di Euro, rispetto all'utile di 1,465 milioni di Euro del semestre comparativo 2016.

La società non ha personale dipendente.

In data 30 maggio 2017 la partecipata ha incassato da ASF Autolinee S.r.l. l'importo di 980 migliaia di Euro, pari al 50% del dividendo spettante ad Omnibus Partecipazioni sulla base della delibera assembleare assunta dai Soci di ASF Autolinee S.r.l. in data 27 marzo 2017.

Nel primo semestre 2017 la partecipata ASF Autolinee S.r.l. ha realizzato un utile ante imposte di 3,152 milioni di Euro rispetto all'utile di 3,470 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2016.

4.7 DB CARGO ITALIA S.R.L.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, sulla base dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 3,367 milioni di Euro rispetto all'utile di 2,172 milioni di Euro del primo semestre 2016.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, raffrontati con quelli del primo semestre 2016:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Valore della produzione	28.732	24.145	4.587
Costi della produzione	(25.534)	(21.983)	(3.551)
RISULTATO OPERATIVO	3.198	2.162	1.036
Risultato gestione finanziaria	169	10	159
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.367	2.172	1.195

Nel primo semestre sono aumentati i volumi di traffico sviluppati dalla partecipata, sia nei confronti del Gruppo DB, sia nei confronti di clienti terzi, da cui deriva principalmente l'incremento, pari a 4,6 milioni di Euro, del **valore della produzione**, che passa da 24,145 a 28,732 milioni di Euro.

A fronte dell'incremento dei volumi di produzione, si registra un aumento non proporzionale dei **costi della produzione**, che si attestano a 25,534 milioni di Euro rispetto ai 21,983 milioni di Euro del periodo comparativo 2016, in relazione all'incremento dei costi per l'acquisto delle tracce e per trazione e manovra, dei costi del personale a seguito dell'assunzione del personale di esercizio per produrre i maggiori traffici, nonché delle spese per il noleggio di locomotori.

Le previsioni per i restanti mesi dell'anno sono positive, sia per quanto riguarda i ricavi del traffico Germania – Italia (per DB Cargo AG) che per i traffici verso terzi.

Si ricorda che la collegata, a decorrere dal gennaio 2010, è partecipata da FNM S.p.A. in misura pari al 40% del capitale sociale ed è stata quindi consolidata applicando il metodo del patrimonio netto con un apporto al risultato consolidato complessivo pari ad un utile di 986 migliaia di Euro.

4.8 EUROCOMBI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La società è in liquidazione dal 15 novembre 2005.

Nel semestre la partecipata ha realizzato una **perdita** pari a 1 migliaio di Euro, come nello stesso periodo del 2016.

4.9 NORDCOM S.P.A.

La società è una *joint venture* con Telecom Italia; è posseduta per il 58% da FNM e per il 42% da Telecom Italia S.p.A.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 482 migliaia di Euro rispetto alle 613 migliaia di Euro del 2016.

La partecipata svolge dal 2002 attività di ingegneria, consulenza e *system integration* nel mercato dell'ICT sia per le società appartenenti al Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico/privato, oltre che per Trenord.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente semestre del 2016:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Valore della produzione	12.200	13.663	(1.463)
Costi della produzione	(11.719)	(13.051)	1.332
RISULTATO OPERATIVO	481	612	(131)
Risultato gestione finanziaria	1	1	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	482	613	(131)

Il conto economico al 30 giugno 2017 presenta un **valore della produzione** di 12,200 milioni di Euro (13,663 milioni di Euro al 30 giugno 2016), in presenza di una riduzione dei ricavi sul mercato *captive* (7,002 milioni di Euro contro 8,632 milioni di Euro al 30 giugno 2016), solo in parte compensata dai maggiori ricavi sul mercato esterno (5,196 milioni di Euro contro 5,021 milioni di Euro nel 2016).

Relativamente al mercato *captive* si osserva che la contrazione dei ricavi nei confronti delle società del Gruppo FNM (2,689 milioni di Euro rispetto ai 3,493 milioni di Euro del 2016) è stata significativamente influenzata dalla revisione dei principali contratti di servizio (SAP/ERP, Informatica Distribuita e Manutenzione applicativa) scaduti in data 31 dicembre 2016 e rinnovati per un periodo di ulteriori 12 mesi, nonché dal ritardo nell'avvio di importanti sviluppi progettuali (in particolare il progetto di sviluppo della nuova piattaforma SAP/HANA). Si osserva una flessione dei ricavi nei confronti di Trenord (5,138 milioni di Euro rispetto ai 4,313 milioni del semestre comparativo 2016) dovuta essenzialmente alla cessata attività di manutenzione e assistenza sul sistema di bigliettazione SBME.

I maggiori ricavi sul mercato esterno sono dovuti essenzialmente allo sviluppo dell'attività in ambito sanità (*fleet management*), dove NordCom ha superato le 19.000 postazioni di lavoro gestite presso le strutture sanitarie, nonché a maggiori vendite nei comparti del trasporto pubblico locale del *Digital Payment* e dello sfruttamento degli *assets* di FERROVIENORD.

I **costi della produzione** presentano un decremento di 1,332 milioni di Euro, passando da 13,051 milioni di Euro a 11,719 milioni di Euro, principalmente in relazione alla diminuzione dei costi di manutenzione *hardware* e *software* connessa alla citata cessazione delle attività di supporto a Trenord in ambito bigliettazione, nonché alla riduzione del costo del personale determinato dal minor numero medio dei dipendenti (116 unità rispetto a 121 unità del primo semestre 2016) e degli ammortamenti.

Al 30 giugno 2017 il personale dipendente ammonta a 115 unità, di cui tre dirigenti, contro 119 unità, di cui 4 dirigenti, al 31 dicembre 2016.

Nel primo semestre 2017 sono stati effettuati investimenti per 1,601 milioni di Euro (2,150 milioni di Euro al 30 giugno 2016) relativi essenzialmente ad *hardware* destinato a noleggio per

le strutture sanitarie in ambito *fleet management* (1,212 milioni di Euro) e per le società del mercato *captive* (224 migliaia di Euro), nonché a sviluppi di piattaforme applicative (129 migliaia di Euro).

4.10 NORD ENERGIA S.P.A.

Sintesi dati economici

La società è controllata al 60% da FNM e per il rimanente 40% da SPE S.A. (Società Partecipazioni Energetiche), società a sua volta controllata al 100% da AET.

NORD ENERGIA gestisce la *merchant line* Mendrisio – Cagno, che costituisce la prima connessione commerciale ad alta tensione tra Italia e Svizzera; la partecipata detiene gli *assets* italiani della *merchant line* a seguito della fusione per incorporazione della controllata CMC S.r.l. (operazione avvenuta nell'esercizio 2011), mentre gli *assets* siti in territorio svizzero sono di proprietà di CMC MeSta S.A., società interamente posseduta da NORD ENERGIA.

I risultati economici di seguito illustrati, determinati sulla base dei principi contabili italiani, derivano dall'aggregazione dei dati di NORD ENERGIA e CMC MeSta, opportunamente rettificati per tener conto dei rapporti tra esse esistenti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017	giugno 2016	Differenza
Valore della produzione	6.906	8.236	(1.331)
Costi della produzione	(3.127)	(3.256)	129
RISULTATO OPERATIVO	3.779	4.980	(1.201)
Risultato gestione finanziaria	49	22	27
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.828	5.002	(1.174)

Il **valore della produzione**, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 6,906 milioni di Euro rispetto agli 8,236 milioni di Euro del primo semestre 2016, con un decremento di 1,331 milioni di Euro dovuto principalmente al decremento dei prezzi applicati per la cessione della capacità.

I **costi della produzione**, costituiti principalmente da ammortamenti e spese di gestione degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto, ammontano a 3,127 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 3,256 milioni di Euro del primo semestre 2016.

NORD ENERGIA al 30 giugno 2017 ha tre dipendenti, di cui 1 dirigente; CMC MeSta non ha dipendenti.

Altre informazioni

Si ricorda che, al termine del procedimento di “nuova fissazione della capacità e proroga del regime di eccezione” iniziato dall'Autorità federale dell'energia ElCom nel dicembre 2013, la stessa ElCom ha emanato, in data 11 dicembre 2014, la Decisione Parziale n.237-00009.

Come noto tale pronunciamento di ElCom conteneva due elementi di criticità:

- la qualificazione giuridica di AET quale Parte del procedimento; con ciò di fatto andando a ledere diritti concessori che, sulla base della Decisione ElCom 2009, spettano unicamente a NORD ENERGIA.
- la riduzione della capacità concessa in esenzione

Avverso tale decisione, NORD ENERGIA ha presentato, in data 2 febbraio 2015, ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Federale (TAF).

In data 9 febbraio 2017 il TAF ha emesso un'ordinanza con la quale chiedeva alle ricorrenti e ad ElCom di produrre documenti aggiuntivi al fine di permettere al Tribunale stesso di valutare ulteriori misure istruttorie o di statuire sulla qualità di Parte di AET.

NORD ENERGIA ha dato seguito nei termini alla richiesta del TAF ribadendo la propria posizione.

In data 24 luglio 2017 è stata notificata la sentenza parziale del TAF, emessa il 12 luglio 2017, che accoglie il ricorso di NORD ENERGIA per quanto alla qualità di Parte di AET; il TAF infatti ha accettato la richiesta di esclusione AET dal procedimento, statuendo quindi che AET non era Parte del medesimo e, di conseguenza, ha annullato sul punto la decisione parziale di ElCom dell'11 dicembre 2014, come richiesto da NORD ENERGIA.

Per quanto attiene le questioni materiali non ancora decise nella sentenza parziale del 12 luglio (tra cui la citata riduzione della capacità concessa in esenzione a NORD ENERGIA) il TAF procederà nei prossimi mesi ad emettere una decisione in merito.

L'Assemblea degli Azionisti di NORD ENERGIA, tenutasi in data 19 aprile 2017, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di complessivi 5,288 milioni di Euro, di cui 3,173 milioni di Euro di spettanza di FNM e 2,115 milioni di Euro di SPE SA, pagato ai Soci nel mese di giugno 2017.

4.11 E-VAI S.R.L. (GIA' FN MOBILITA' SOSTENIBILE S.R.L.)

La società è stata costituita in data 7 giugno 2016 ed è partecipata totalitariamente da FERROVIENORD S.p.A.; con atto del 28 luglio 2016, avente efficacia dal 1° agosto 2016, la società ha acquisito da SeMS S.r.l. i rami d'azienda "Car Sharing" e "Mobility". Pertanto, a decorrere dal 1° agosto 2016, la partecipata gestisce i servizi di *car sharing* e *mobility*.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2017
Valore della produzione	2.367
Costi della produzione	(2.760)
RISULTATO OPERATIVO	(393)
Risultato gestione finanziaria	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(393)

Il personale dipendente al 30 giugno 2017 è di 26 unità (di cui 2 dirigenti), rispetto alle 25 (di cui 2 dirigenti) del 31 dicembre 2016.

Car sharing

Premesso che, nell'ambito del Contratto di Servizio tra Regione Lombardia e FERROVIENORD S.p.A., è previsto l'impegno di FERROVIENORD S.p.A. a fornire un servizio di *car sharing* "ecologico", anche per il tramite di società terze, a fronte dell'erogazione, da parte di Regione Lombardia, di un corrispettivo fino ad un massimo di 1,8 milioni di Euro annui, per l'intero periodo di vigenza del Contratto (18 marzo 2016 – 31 dicembre 2022), in data 1° agosto 2016 FERROVIENORD e FN Mobilità Sostenibile S.r.l. (ora E-Vai S.r.l.) avevano sottoscritto il contratto che disciplina l'erogazione da parte di FN Mobilità Sostenibile S.r.l. (ora E-Vai S.r.l.) in favore di FERROVIENORD del servizio di *car sharing* a partire dal 1° agosto 2016 fino al 31 dicembre 2022 per un corrispettivo annuo fino ad un massimo di 1,8 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2017 la flotta è costituita da un totale di 89 veicoli, di cui 73 di proprietà della partecipata e totalmente elettrici, oltre 16 veicoli endotermici, presi a noleggio; i punti disponibili per il ritiro e la riconsegna dei veicoli sono 91, con 48 colonnine di ricarica installate in loco.

I ricavi di competenza del semestre sono pari a 1,099 milioni di Euro, inclusivi di 900 migliaia di Euro, quale parte del citato corrispettivo verso FERROVIENORD, i costi della produzione ammontano a 1,159 milioni di Euro e si riferiscono per 486 migliaia di Euro a costi del personale, per 187 migliaia di Euro a costi connessi alla gestione della flotta di automezzi e per 85 agli ammortamenti dei mezzi di proprietà.

Come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione del bilancio 2016, nell'esercizio 2016 è stato avviato il progetto del modello E-Vai 3.0 che prevede che al pendolare venga assegnata un'auto elettrica per il percorso di andata e ritorno dalla stazione ferroviaria più vicina, per la gestione degli spostamenti casa – lavoro, da compiere preferibilmente insieme ad altri utilizzatori; la stessa auto elettrica verrà utilizzata durante il giorno da aziende pubbliche e private in modo da ottimizzarne l'utilizzo contribuendo inoltre a rendere più efficiente il parco auto delle stesse aziende e riducendo il numero (e le emissioni) delle auto in circolazione.

Il progetto prevede l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici in 21 stazioni ferroviarie lombarde gestite da FERROVIENORD, propedeutica a un futuro sviluppo anche in

ottica *car sharing*. Il modello “E-Vai 3.0” è stato presentato a Enel, con la quale alla fine di dicembre 2016 la società ha firmato un Accordo di Collaborazione che si prefigge l’attivazione nel 2017 di un progetto pilota come test per una futura implementazione su larga scala.

Nel corso del semestre sono state effettuate le attività propedeutiche alla partenza del servizio, avvenuta in data 1° luglio; i costi sostenuti per tali attività sono pari a 345 migliaia di Euro.

Al 30 giugno 2017 la flotta è costituita da un totale di 12 veicoli elettrici, presi a noleggio.

Mobility Management

La linea di business *Mobility Management*, ha avuto dal 2016 un’importante variazione della natura del contratto stipulato con Trenord. In luogo di un contratto di procacciamento d’affari regolato da provvigioni, è stato sottoscritto un contratto che prevede la vendita diretta dell’abbonamento annuale alle aziende da parte della società con relativa gestione della distribuzione e dei pagamenti. Con riferimento a tale attività la controllata ha sviluppato un fatturato di 1,268 milioni di Euro, con un margine positivo di 12 migliaia di Euro.

Altre informazioni

In data 23 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha deliberato di dare mandato al Presidente per convocare l’Assemblea della società per procedere con la modifica della denominazione sociale da FN Mobilità Sostenibile S.r.l a E-Vai S.r.l. In data 8 marzo 2017 l’Assemblea dei Soci ha deliberato la modifica della denominazione sociale con decorrenza dal 31 marzo 2017.

Si ricorda che, con riferimento allo sviluppo del nuovo modello di *business 3.0*, il budget 2017 prevede una perdita pari a 562 mila Euro, in relazione alla quale il socio FERROVIENORD ha assunto l’impegno a sostenere finanziariamente la propria controllata.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata, tenutosi il 26 settembre, ha esaminato la situazione economica al 30 giugno; ricorrendo i presupposti di cui all’articolo 2482-bis C.C., l’Assemblea dei Soci sarà convocata per i conseguenti provvedimenti entro il mese di ottobre 2017.

4.12 SeMS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La società è posseduta al 68,5% da FNM e per il rimanente 31,5% da Galt S.r.l; si rammenta che l’Assemblea dei Soci di SeMS S.r.l., tenutasi in data 26 settembre 2016, aveva deliberato:

- di ridurre il capitale sociale ai sensi dell’articolo 2482 del codice civile da Euro 1.000.000 ad Euro 50.000, mediante rimborso ai soci di pari importo, con conseguente proporzionale

riduzione delle partecipazioni dei soci;

- di sciogliere anticipatamente la società e di metterla in liquidazione.

La partecipata, in applicazione dei principi contabili italiani, chiude il primo semestre del 2017 con un **utile ante imposte** di 52 migliaia di Euro, rispetto alle 190 migliaia di Euro del primo semestre 2016, nel quale aveva gestito le attività di *car sharing* e *mobility management*, cedute con atto del 28 luglio 2016, avente efficacia 1° agosto 2016, alla società FN Mobilità Sostenibile S.r.l.(ora E-Vai S.r.l.).

I veicoli noleggiati al 30 giugno sono pari a 16 rispetto ai 20 del 31 dicembre 2016; nel corso del semestre sono stati venduti 37 veicoli che hanno determinato plusvalenze nette per 24 migliaia di Euro.

Sulla base degli attivi iscritti in bilancio, si ritiene che la liquidazione avverrà *in bonis* senza dover ricorrere a procedure alternative di liquidazione del patrimonio sociale.

5 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società ed il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operations*, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

FNM S.p.A. ha sviluppato, quale parte integrante del proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, un modello di gestione dei rischi il cui scopo principale è quello di adottare un approccio sistematico all'individuazione dei rischi prioritari del Gruppo, valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

L'operatività del primo semestre 2017 non ha modificato gli scenari di rischio definiti nella relazione sulla gestione ai bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2016 a cui si rimanda per maggiori dettagli.

6 CONTENZIOSI PIU' RILEVANTI E ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto concerne le azioni intraprese dalla Società nell'ambito dei procedimenti riguardanti l'ex Presidente e l'ex Direttore Generale, non vi sono aggiornamenti rispetto all'informativa presente nella relazione sulla gestione del bilancio 2016.

Si forniscono di seguito aggiornamenti sui contenziosi in essere più rilevanti segnalando che, anche sulla base del parere dei consulenti incaricati, non si prevede risulteranno oneri integrativi a quelli già riflessi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016:

Contenziosi relativi ad alcuni contratti di appalto di FERROVIENORD

Con riferimento allo stato dei contenziosi attivi con i fornitori Costruzioni Napoletane in liquidazione (già De Lieto Costruzioni S.r.l.) e COGEL S.p.A. in liquidazione, si segnala che prosegue l'azione di tutela degli interessi della controllata monitorando la situazione liquidatoria delle controparti.

Si ricorda peraltro che, a seguito di provvedimenti giudiziari positivi, erano state incassate le fidejussioni relative a tali appalti per un importo pari a 3,3 milioni di Euro, con effetti economici non rilevati ad oggi per prudenza.

Al riguardo si ricorda – quanto all'appalto COGEL – che la sentenza con la quale Assicurazioni Generali è stata condannata a pagare la fidejussione non è stata impugnata se non nella parte relativa alla condanna per lite temeraria.

Quanto all'appalto De Lieto invece, è già stato interposto appello da parte di ALLIANZ contro la sentenza di primo grado che la vede condannata a pagare la fidejussione. La Corte d'Appello di Milano ha pronunciato la sentenza n. 1623/2015, con la quale ha confermato la sentenza di primo grado.

Allianz è ricorsa in Cassazione avverso la sentenza di secondo grado e in data 12 giugno 2017 si è tenuta l'udienza di discussione; siamo in attesa della sentenza.

Parallelamente gli appaltatori hanno incardinato giudizi volti al riconoscimento delle riserve, nei quali FERROVIENORD si è costituita esplicitando domanda riconvenzionale per i danni subiti.

Nel giudizio con il fornitore Costruzioni Napoletane, il Tribunale ha confermato la validità dell'accordo bonario e dichiarato la risoluzione di diritto del contratto, disponendo una istruttoria supplementare per determinare i reciproci rapporti di dare e avere (l'udienza per il giuramento del CTU è stata fissata al 18 ottobre 2017), mentre quello con Cogel si è concluso in primo grado con la pronuncia della sentenza con la quale il Tribunale di Milano ha riconosciuto la legittimità di tutte e tre le risoluzioni dei contratti stipulati con Cogel (condannando inoltre l'appaltatore al pagamento della penale nel contratto di Affori pari a Euro 887.239 e al pagamento dell'assicurazione nel contratto di Busto pari a Euro 63.194). Nel contempo, però ha respinto le domande di risarcimento dei danni di FERROVIENORD e ha anche condannato la società ferroviaria (in relazione al contratto di Affori) a restituire comunque a Cogel – a titolo di *restitutio in integrum* – il valore delle opere già eseguite dell'appalto pari a Euro 7.468.694,96. La sentenza è stata appellata da FERROVIENORD e la prossima udienza è stata rinviata alla data odierna per la precisazione delle conclusioni; Cogel si è impegnata, con dichiarazione resa a verbale a mezzo del proprio difensore, a non dare esecuzione alla sentenza di primo grado fino alla conclusione del giudizio d'appello.

Il giudizio di opposizione n. 3878/2011 promosso da FERROVIENORD contro il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 42524/10, notificato da Hypo Alpe Adria Bank, si è concluso in primo grado con l'emissione della sentenza n. 13153/2013 che ha dichiarato la soccombenza di FERROVIENORD ed è stata impugnata. La Corte d'Appello, in data 26 luglio 2016, ha pronunciato la sentenza n. 3125/2016 con cui ha accolto l'appello promosso da FERROVIENORD ed ha revocato il decreto ingiuntivo e la sentenza di primo grado e ha accolto l'opposizione a precetto promossa da FERROVIENORD, dichiarando la nullità e l'inefficacia dell'atto di precetto notificato da Hypo e di ogni conseguente atto esecutivo compiuto da Hypo. La sentenza n. 3125/2016 non è stata impugnata ed è passata in giudicato.

FERROVIENORD, divenuta inoppugnabile la sentenza n. 3125/2016, ha depositato ricorso per la riassunzione del procedimento di opposizione all'esecuzione, pendente avanti il Tribunale di Milano, sez. III. Con provvedimento del 4 agosto 2017, il Giudice ha disposto la liberazione delle somme oggetto di pignoramento presso Regione Lombardia.

Commesse treni – Penali

Nel corso del semestre sono state definite le penali connesse a ritardi nelle consegne relative ai rotabili Coradia forniti da Alstom; si rammenta al riguardo che la chiusura di tale contenzioso non determina impatti economici per il Gruppo in quanto tale materiale rotabile è finanziato da Regione Lombardia a cui il Gruppo è tenuto a retrocedere qualsivoglia effetto.

CONFEMI

In data 23 giugno 2011 era stata pubblicata la sentenza della Corte di Appello di Milano – sezione IV civile, con la quale veniva nella sostanza respinto l'appello di Confemi avverso la sentenza del Tribunale di Milano n. 10677/05 del 4 ottobre 2005.

La Corte di Appello aveva confermato con poche varianti la nullità del contratto di affidamento a Confemi dei lavori per la linea Saronno/Malpensa, a motivo di corruzione accertata, con il conseguente obbligo di Confemi a restituire quanto percepito in esecuzione del contratto, con gli interessi legali dalle date dei pagamenti.

Ne era risultato un importo a favore di FERROVIENORD di oltre settanta milioni di Euro, oltre agli interessi dalla pubblicazione della sentenza fino all'effettivo pagamento, importo di cui, al netto delle difficoltà di un suo eventuale incasso, beneficerebbero gli Enti pubblici Ministero/Regione Lombardia per finanziare opere di ammodernamento.

Poiché un accordo transattivo sottoscritto in precedenza con Confemi e Ministero (che aveva permesso di eliminare tutto il rimanente contenzioso) prevedeva che la sentenza della Corte di Appello non sarebbe stata eseguita dalla parte vincitrice sino all'esito del giudizio di Cassazione, si

era provveduto a notificare la sentenza sin dal luglio 2011, allo scopo di accelerare le eventuali impugnative.

Era dunque pervenuto in data 7 novembre 2011 il ricorso per Cassazione di Confemi, basato su vari aspetti di diritto, al quale FERROVIENORD aveva risposto con un controricorso che contiene altresì alcune domande incidentali: in primo luogo la richiesta di liquidazione di un danno all'immagine da determinarsi equitativamente.

Si era altresì costituito il Ministero delle Infrastrutture chiedendo il rigetto del ricorso Confemi.

Con sentenza n. 11446 del 10 maggio 2017 la Corte di Cassazione ha deciso il contenzioso respingendo tutti i motivi di ricorso principale proposto dal Consorzio, accogliendo i primi due motivi del ricorso incidentale presentato da FERROVIENORD (risarcimento del danno all'immagine e restituzione della maggiorazione del 25%) e rinviando alla Corte d'Appello per la liquidazione degli importi, non ancora liquidati, oggetto di risarcimento e di restituzione. La citazione per il giudizio di rinvio è stata depositata in data 8 settembre 2017.

Si è pertanto incardinato avanti il Tribunale di Milano il giudizio n. RG 65014/2014. All'udienza del 25 ottobre 2016 il giudice ha dichiarato l'interruzione del processo per intervenuta dichiarazione di fallimento della GIRAGLIA S.p.A. FERROVIENORD ha depositato in data 22 dicembre 2016 il ricorso per la riassunzione del procedimento e la prossima udienza è fissata in data 28 novembre 2017.

7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2017

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2017 si rimanda alle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato (Nota 39).

8 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per il secondo semestre 2017 si prevede un andamento, a livello operativo, sostanzialmente allineato a quello del primo semestre.

Per quanto riguarda la partecipata Trenord, si rimanda alle considerazioni contenute nel precedente paragrafo 4.4.

Milano, 28 settembre 2017

Il Consiglio di Amministrazione



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 230.000.000,00 i.v.*

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

Conto Economico Consolidato

Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato

Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2017**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30.06.2017**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	5	389.410	337.389	52.021
Attività Immateriali	6	2.077	2.700	(623)
Partecipazioni	7	96.990	70.433	26.557
Crediti Finanziari	8	8.602	9.719	(1.117)
di cui: verso Parti Correlate	8	8.600	9.717	(1.117)
Imposte Anticipate	33	15.875	16.214	(339)
Altri Crediti	11	10.286	10.347	(61)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		523.240	446.802	76.438
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	9	5.961	5.957	4
Crediti Commerciali	10	60.865	54.742	6.123
di cui: verso Parti Correlate	10	53.093	47.693	5.400
Altri Crediti	11	40.418	40.898	(480)
di cui: verso Parti Correlate	11	11.702	15.937	(4.235)
Crediti Finanziari	8	119.926	105.314	14.612
di cui: verso Parti Correlate	8	119.926	105.314	14.612
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	75.700	71.100	4.600
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		302.870	278.011	24.859
Attività destinate alla vendita	12	2.414	2.928	(514)
TOTALE ATTIVO		828.524	727.741	100.783
<u>PASSIVO</u>				
Capitale sociale		230.000	230.000	0
Altre riserve		7.788	7.788	0
Riserva di utili indivisi		131.458	112.590	18.868
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(7.522)	(8.761)	1.239
Riserva di traduzione		52	63	(11)
Utile del periodo		19.683	26.261	(6.578)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		381.459	367.941	13.518
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(147)	(147)	-
PATRIMONIO NETTO TOTALE	14	381.312	367.794	13.518
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti Finanziari	15	81.168	82.110	(942)
di cui: verso Parti Correlate	15	69.090	69.090	0
Altre passività	17	22.309	23.420	(1.111)
di cui: verso Parti Correlate	17	15.141	16.254	(1.113)
Fondi rischi e oneri	18	26.012	23.037	2.975
Trattamento di fine rapporto	19	14.358	15.977	(1.619)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		143.847	144.544	(697)
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche	13	60.000	40.000	20.000
Debiti Finanziari	15	17.396	25.458	(8.062)
di cui: verso Parti Correlate	15	10.503	18.767	(8.264)
Debiti verso fornitori	20	147.902	81.314	66.588
di cui: verso Parti Correlate	20	855	1.645	(790)
Debiti tributari	21	6.276	2.702	3.574
Altre passività	22	52.923	43.453	9.470
di cui: verso Parti Correlate	22	35.189	30.343	4.846
Fondi rischi e oneri	18	18.868	22.476	(3.608)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		303.365	215.403	87.962
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		-	-	-
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		828.524	727.741	100.783

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRIMO SEMESTRE 2017

Importi in migliaia di Euro	Note	30/06/2017	30/06/2016
Ricavi delle vendite e prestazioni	23	85.882	83.861
di cui: verso Parti Correlate	23	81.011	78.703
Contributi	24	4.169	5.447
di cui: verso Parti Correlate	24	3.947	5.221
Contributi per investimenti finanziati	5	59.099	35.301
di cui: verso Parti Correlate	5	59.099	35.301
Altri proventi	25	7.414	8.833
di cui: verso Parti Correlate	25	4.254	4.462
VALORE DELLA PRODUZIONE		156.564	133.442
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	26	(3.733)	(4.107)
Costi per servizi	27	(26.105)	(30.938)
di cui: verso Parti Correlate	27	(3.289)	(4.487)
Costi per il personale	28	(36.547)	(36.157)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(12.595)	(10.746)
Altri costi operativi	30	(5.012)	(4.962)
di cui: verso Parti Correlate	30	-	(71)
Costi per investimenti finanziati	5	(59.099)	(35.301)
TOTALE COSTI		(143.091)	(122.211)
RISULTATO OPERATIVO		13.473	11.231
Proventi finanziari	31	1.204	1.578
di cui: verso Parti Correlate	31	1.121	1.310
Oneri finanziari	32	(563)	(824)
di cui: verso Parti Correlate	32	(375)	(436)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		641	754
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	36	9.080	5.562
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		23.194	17.547
Imposte sul reddito	33	(3.511)	(2.603)
UTILE NETTO DEL PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		19.683	14.944
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE		-	-
UTILE DEL PERIODO		19.683	14.944
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		19.683	14.944
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		-	-
Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo			
Utile per azione base (unità di euro)	34	0,05	0,03
Utile per azione diluito (unità di euro)	34	0,05	0,03
Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue			
Utile per azione base (unità di euro)		-	-
Utile per azione diluito (unità di euro)		-	-

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	Note	30/06/2017	30/06/2016
UTILE DEL PERIODO		19.683	14.944
Altre componenti delle società consolidate con il metodo integrale			
Utile/(Perdita) attuariale TFR		556	(1.176)
Effetto fiscale		(157)	331
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio		399	(845)
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio		-	-
Totale società consolidate con il metodo integrale		399	(845)
Altre componenti delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto			
Utile/(Perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		1.166	(2.332)
Effetto fiscale		(326)	650
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio	7	840	(1.682)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(11)	(1)
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio	7	(11)	(1)
Totale società consolidate con il metodo del patrimonio netto		829	(1.683)
Totale altre componenti di conto economico complessivo	37	1.228	(2.528)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		20.911	12.416
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		0	0
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		20.911	12.416

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite del periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi
Saldo 01.01.2016	230.000	7.788	98.537	(6.642)	57	20.142	349.882	(147)
Totale Utile Complessivo				(2.527)	(1)	14.944	12.416	
Destinazione utile 2015 Distribuzione dividendi			20.142 (6.089)			(20.142)	- (6.089)	
Saldo 30.06.2016	230.000	7.788	112.590	(9.169)	56	14.944	356.209	(147)
Saldo 01.01.2017	230.000	7.788	112.590	(8.761)	63	26.261	367.941	(147)
Totale Utile Complessivo				1.239	(11)	19.683	20.911	-
Destinazione utile 2016 Distribuzione dividendi			26.261 (7.393)			(26.261)	- (7.393)	
Saldo 30.06.2017	230.000	7.788	131.458	(7.522)	52	19.683	381.459	(147)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2017	30/06/2016
Flusso di cassa derivante da attività operative	Totale	Totale
Utile del periodo	19.683	14.944
<i>Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante</i>	19.683	14.944
<i>Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA</i>	-	-
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(9.080)	(5.562)
Ammortamenti del periodo delle attività immateriali	700	913
Ammortamenti del periodo delle attività materiali	11.895	9.833
Accantonamento fondo rischi ed oneri	4.035	4.856
Plus valenze da cessione di attività materiali	(53)	(93)
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(868)	(983)
Interessi attivi	(1.204)	(1.578)
Interessi passivi	563	824
Proventi diversi non monetari	(49)	(134)
Flusso di cassa da attività reddituale	25.622	23.020
Variazione netta del fondo T.F.R.	(1.165)	(356)
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	-	(373)
Variazioni del fondo rischi ed oneri	(4.668)	(2.276)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	(6.123)	6.432
Incremento delle rimanenze	(4)	(270)
Decremento degli altri crediti	541	6.939
Decremento dei debiti commerciali	(3.636)	(15.846)
Incremento degli altri debiti	15.926	1.917
Pagamento imposte	(662)	(4.341)
Variazione netta imposte anticipate/differite	182	(458)
Totale flusso di cassa da attività operative	26.013	14.388
Flusso di cassa per attività di investimento		
Investimenti in attività immateriali	(77)	(235)
Investimenti in attività materiali di proprietà	(63.930)	(58.130)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori per investimenti	70.224	(15.286)
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	(59.099)	(35.301)
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	41.965	34.684
Investimenti in Partecipazioni	(22.372)	-
Valore di cessione di attività materiali	67	94
Dividendi distribuiti dalle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	5.724	4.194
Incasso interessi attivi	83	266
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	4.151	2.258
Decremento dei crediti finanziari per gestione liquidità verso Finlombarda	609	25
Decremento dei crediti finanziari	-	472
Totale flusso di cassa per attività di investimento	(22.655)	(66.959)
Flusso di cassa da attività destinate alla vendita		
Decremento delle attività destinate alla vendita	514	1.500
Totale flusso di cassa da attività destinate alla vendita	514	1.500
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento		
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(997)	(2.696)
Incremento dei debiti verso banche correnti	20.000	10.000
Decremento altre passività finanziarie	(8.468)	(2.755)
Dividendi erogati a soci delle società partecipate	(2.414)	(2.330)
Dividendi erogati ad azionisti FNM	(7.393)	(6.089)
Totale flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento	728	(3.870)
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	4.600	(54.941)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	71.100	110.617
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	75.700	55.676
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	4.600	(54.941)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2017

Nota 1 Informazioni Generali

Attività del Gruppo

Le società appartenenti al Gruppo FNM (di seguito il “Gruppo”) svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell’infrastruttura ferroviaria; in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo 4 “Andamento della gestione delle società del Gruppo” sono analizzate, per entità giuridica, le attività svolte dal Gruppo: la gestione dell’infrastruttura ferroviaria, il trasporto passeggeri su rotaia, il trasporto passeggeri su gomma, il trasporto merci su rotaia, la mobilità sostenibile, l’*information & communication technology*, l’energia (consistente nella gestione dell’elettrodotto Mendrisio – Cagno) e la gestione delle attività centrali della società FNM S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “FNM”). Si rimanda alla Nota 4 per una più dettagliata analisi dell’effetto sulla informativa segmentale del consolidamento con il “metodo del patrimonio netto” di partecipazioni a controllo congiunto operanti nel settore del trasporto passeggeri su rotaia e dell’energia.

La Capogruppo, domiciliata in P.le Cadorna, 14 – MILANO, è quotata al mercato Standard Classe 1 di Milano.

Premessa

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato predisposto ai sensi dell’art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva *Transparency*”) e allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Esso è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - “Bilanci intermedi”, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (IFRS IC, già “IFRIC”) precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). A tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34, il presente bilancio intermedio abbreviato riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre.

Sono altresì presentate le note illustrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio semestrale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato redatto da FNM al 31 dicembre 2016.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e del rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell’analogo semestre del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le poste della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2017 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2016.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale ed il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di un gruppo in funzionamento.

Nota 2 Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, a cui si rimanda per una analisi dettagliata.

E' da rilevare come la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richieda da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori, dovessero differire dalle circostanze effettive, le stesse sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore; nella fattispecie, nel primo semestre 2017 non sono stati ravvisati indicatori di *impairment* che implicino l'attivazione del test.

Con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori (Nota 12 – Attività destinate alla vendita), il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dal Gruppo all'acquirente, è riconosciuto al conto economico complessivo consolidato in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2017

Non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2017 di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS, il Gruppo ha redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato utilizzando i medesimi principi contabili adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, non obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 giugno 2017

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* che, unitamente ad ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018.

Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB nell'aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea.

Gli Amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti e, in generale, delle fattispecie oggetto di ricavo per le società appartenenti al Gruppo.

- In data 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – *Financial Instruments*. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente. Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto “*Other comprehensive income*” e non più nel conto economico.

Con riferimento all'*impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment model* si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting* allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di *risk management* delle società. Le principali novità del documento riguardano:

- incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della “relazione economica” tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* del Gruppo.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo dall'adozione di queste modifiche. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato l'analisi

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – *Leases* che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases - Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno già applicato l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.

Gli Amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora omologate dall'Unione Europea, non sono state adottate dal Gruppo al 30 giugno 2017.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento, ivi incluso le variazioni derivanti da movimenti monetari e variazioni derivanti da movimenti non-monetari. Le modifiche non prevedono uno specifico formato da utilizzare per l'informativa. Tuttavia, le modifiche introdotte richiedono che un'entità debba fornire una riconciliazione tra il saldo iniziale e il saldo finale per le passività derivanti da operazioni finanziarie. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi.

Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora omologate dall'Unione Europea, non sono state adottate dal Gruppo al 30 giugno 2017.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IFRS 2. Le modifiche forniscono alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled a equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*. La modifica a tale principio è applicabile al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2018 e riguarda l'eliminazione di alcune *short-term exemptions* previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1 in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato.
 - IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*. La modifica chiarisce che l'opzione per una *venture capital organization* o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) per misurare gli investimenti in società collegate e *joint venture* valutate al *fair value through profit or loss* (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene effettuata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. La modifica si applica dal 1° gennaio 2018.
 - IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale modifica è applicabile a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora stata omologata dall'Unione Europea, non è stata adottata dal Gruppo al 30 giugno 2017.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)*”. L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

L'interpretazione chiarisce che la data di transazione è quella anteriore tra:

- a) la data in cui il pagamento anticipato o l'acconto ricevuto sono iscritti nel bilancio dell'entità; e

- b) la data in cui l'attività, il costo o il ricavo (o parte di esso) è iscritto in bilancio (con conseguente storno del pagamento anticipato o dell'acconto ricevuto).

Se vi sono numerosi pagamenti o incassi in anticipo, una data di transazione deve essere identificata per ognuno di essi. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Transfers of Investment Property (Amendments to IAS 40)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 40. Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte del management di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo *IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments*. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.

Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'*IFRS 10* e *IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.

Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

Nota 3 Area di consolidamento

L'area di consolidamento include il bilancio al 30 giugno 2017 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Come riportato ai paragrafi 1.3 e 3.2 della relazione sulla gestione, il perimetro del Gruppo è variato rispetto al 31 dicembre 2016 per quanto di seguito descritto:

- in data 31 marzo, con efficacia 1 aprile, FNM S.p.A. ha sottoscritto l'atto di compravendita del 49% del capitale sociale di FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l., detenuto dalle società Inrail S.p.A. (per il 19,6%) e Tenor S.r.l. (per il 29,4%), per un corrispettivo pari a 1,342 milioni di Euro;
- in data 2 maggio, FNM Autoservizi S.p.A. e la Provincia di Verona hanno sottoscritto il contratto di compravendita delle quote della società Azienda Trasporti Verona S.r.l. (A.T.V. S.r.l.) pari al 50% del relativo capitale sociale, con conseguente perfezionamento dell'operazione, compiutamente descritta al paragrafo 3.2 della relazione sulla gestione.

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuato nell'Allegato 1 alle presenti note), operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un *partner* specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate. Si rimanda alla relazione sulla gestione paragrafo 4, "Andamento della gestione delle società del Gruppo", per l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto".

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione ai soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di loro pertinenza.

Le operazioni infragrupo e gli utili non realizzati tra società del Gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che FNM, nella redazione dell'informativa finanziaria consolidata infrannuale ed annuale, valuta le partecipate a controllo congiunto Trenord S.r.l. (e la sua partecipata TILO S.A.), NordCom S.p.A., NORD ENERGIA S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. in liquidazione, Omnibus Partecipazioni S.r.l., FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. (e la controllata Locoitalia S.r.l.) e A.T.V. S.r.l. con il "metodo del patrimonio netto".

Le società collegate DB Cargo Italia S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il “metodo del patrimonio netto”.

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” (Nota 36).

Si rimanda all’Allegato 1 per informazioni circa l’elenco delle società incluse nell’area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato.

Nota 4 Conto economico complessivo consolidato per settore

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate, sono individuabili i seguenti tre settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati (*Holding*): riguarda l’erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (*Information & Communication Technology*); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dalla Regione Lombardia. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel “Contratto di Servizio Gestione Infrastruttura”, stipulato con la Regione Lombardia.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l’esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell’ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da corrispettivi per il contratto di servizio in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti, tenuto altresì conto che i settori di attività “Trasporto passeggeri su rotaia” e “Energia”, essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, la cui modalità di consolidamento è quella del “metodo del patrimonio netto”, concorrono al risultato netto di periodo dei prospetti sottostanti alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”. In particolare:

- l’attività di “Trasporto Passeggeri su rotaia” riguarda l’esercizio del Trasporto Pubblico Locale in Regione Lombardia. Nell’ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito sia ricavi derivanti dal Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lombardia per l’espletamento del servizio di trasporto, sia ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti. Tale attività è gestita dalla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.;
- l’attività in ambito energetico è svolta con riferimento alla gestione della *merchant line* Mendrisio – Cagno, in relazione alla quale il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla cessione di capacità di interconnessione. Tale attività è gestita dalla partecipata a controllo congiunto NORD ENERGIA S.p.A.

I risultati delle *joint ventures* sono riportati nella voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

6 mesi 2017	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	34.328	61.119	10.158	(8.140)	97.465
Vendite intersegmento	(5.870)	(2.265)	(5)	8.140	
Contributi per investimenti finanziati		59.099			59.099
Valore della produzione terzi	28.458	117.953	10.153		156.564
Costi di settore	(25.233)	(56.657)	(10.242)	8.140	(83.992)
Acquisti intersegmento	1.032	6.544	564	(8.140)	
Costi per investimenti finanziati		(59.099)			(59.099)
Costi netti terzi	(24.201)	(109.212)	(9.678)		(143.091)
Risultato operativo	4.257	8.741	475		13.473
Risultato gestione finanziaria	724	(65)	(18)		641
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					9.080
Risultato prima delle imposte					23.194
Imposte					(3.511)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					19.683
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					19.683

6 mesi 2016	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	32.246	61.930	10.658	(6.693)	98.141
Vendite intersegmento	(5.319)	(1.370)	(4)	6.693	
Contributi per investimenti finanziati		35.301			35.301
Valore della produzione terzi	26.927	95.861	10.654		133.442
Costi di settore	(25.419)	(57.419)	(10.765)	6.693	(86.910)
Acquisti intersegmento	944	5.205	544	(6.693)	
Costi per investimenti finanziati		(35.301)			(35.301)
Costi netti terzi	(24.475)	(87.515)	(10.221)		(122.211)
Risultato operativo	2.452	8.346	433		11.231
Risultato gestione finanziaria	839	(30)	(55)		754
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					5.562
Risultato prima delle imposte					17.547
Imposte					(2.603)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					14.944
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					14.944

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti i settori il cui contributo al risultato consolidato è rilevato alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", è esposta nella Nota 36 a cui si rimanda.

Le transazioni tra i settori sono concluse a normali condizioni di mercato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nota 5 Attività materiali

Al 1° gennaio 2017 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2017		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	40.064	(13.533)	26.531
Impianti e macchinario	57.679	(43.654)	14.025
Attrezzature industriali e commerciali	6.019	(5.377)	642
Altri beni	430.930	(177.644)	253.286
Immobilizzazioni in corso e acconti	42.905		42.905
Totale attività materiali	577.597	(240.208)	337.389

La movimentazione del primo semestre 2017 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore netto al 01.01.2017	26.531	14.025	642	253.286	42.905	337.389
Investimenti finanziati con mezzi propri		221	56	19.533	44.120	63.930
Trasferimenti valore lordo				21.575	(21.575)	
Dismissioni: Alienazione Lorde		(21)				(21)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		7				7
Quote di Ammortamento	(323)	(1.090)	(87)	(10.395)		(11.895)
Valore netto al 30.06.2017	26.208	13.142	611	283.999	65.450	389.410

Al 30 giugno 2017 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.06.2017		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	40.064	(13.856)	26.208
Impianti e macchinario	57.879	(44.737)	13.142
Attrezzature industriali e commerciali	6.075	(5.464)	611
Altri beni	472.038	(188.039)	283.999
Immobilizzazioni in corso e acconti	65.450		65.450
Totale attività materiali	641.506	(252.096)	389.410

Terreni e fabbricati

La variazione del periodo della voce in oggetto è interamente determinata dalla rilevazione delle quote di ammortamento di competenza.

Impianti e macchinario

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinario” (221 migliaia di Euro) riguardano principalmente l’immissione in servizio di 1 nuovo autobus da noleggio.

La voce diminuisce per 21 migliaia di Euro principalmente a seguito della vendita di 6 vetture elettriche utilizzate per servizi di *car sharing*; la cessione ha determinato la consuntivazione di plusvalenze per 1 migliaio di Euro.

La voce diminuisce inoltre per la rilevazione delle quote di ammortamento di competenza del periodo.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce si incrementa per l'acquisizione di attrezzature utilizzate per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e diminuisce per la rilevazione delle quote di ammortamento del periodo.

Altri beni

La voce "Altri beni" comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa. L'incremento del semestre, pari a 19.533 migliaia di Euro, riguarda 2 convogli della fornitura di 10 rotabili tipo TSR con composizione a 4 casse di cui al contratto 15504/5 (15.774 migliaia di Euro), l'operazione di "retrofit" degli 8 convogli CORADIA con configurazione a 5 casse, per trasformarli in convogli a 6 casse (1.586 migliaia di Euro), un convoglio tipo TSR con composizione a 6 casse di cui al contratto 15504/4 (1.538 migliaia di Euro), l'attività di manutenzione straordinaria su locomotive E483 (527 migliaia di Euro) e mobili e arredi per gli uffici e per le stazioni dell'intera rete sociale per 108 migliaia di Euro. Per quanto riguarda il materiale rotabile, inoltre, a seguito dell'immissione in servizio, sono stati trasferiti alla categoria in esame dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" gli investimenti sostenuti nell'esercizio precedente, pari a 21.575 migliaia di Euro, relativi ad un convoglio per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR con composizione a 6 casse di cui al contratto 15504/4 (11.510 migliaia di Euro), 2 convogli della fornitura di 10 rotabili tipo TSR con composizione a 4 casse di cui al contratto 15504/5 (5.686 migliaia di Euro), all'operazione di "retrofit" degli 8 convogli CORADIA con configurazione a 5 casse, per trasformarli in convogli a 6 casse (4.294 migliaia di Euro), nonché all'attività di manutenzione straordinaria su locomotive E483 (85 migliaia di Euro).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli acconti pagati per la fornitura di 10 rotabili tipo TSR con composizione a 4 casse di cui al contratto 15504/5 (42.475 migliaia di Euro), per l'attività di manutenzione straordinaria su locomotive E483 (1.224 migliaia di Euro), per la fornitura di 1 autobus lungo ribassato (205 migliaia di Euro), per l'avanzamento dei lavori di rifacimento dell'impianto di climatizzazione e la ristrutturazione di uffici di proprietà di FNM in stazione Cadorna e del fabbricato viaggiatori e delle officine site in Saronno di proprietà di FERROVIENORD (216 migliaia di Euro).

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce "Altri beni".

L'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le "Attività materiali", ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi del periodo. L'ammontare di tali investimenti, nel semestre oggetto di analisi, è stato pari a 59,099 milioni di Euro, rispetto ai 35,301 milioni di Euro del corrispondente semestre del 2016, e si riferisce ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (rinnovo dei deviatoi degli impianti di Milano Bovisa e Saronno, collegamento Terminal 1 – Terminal 2 Aeroporto di Malpensa, realizzazione del sistema di supporto condotta rete, adeguamento a standard della stazione di Paderno Dugnano) e di rinnovo del materiale rotabile.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alla Nota 17 e alla Nota 22 l'effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sarebbe stato il seguente:

2017	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	26.208	(6.974)	19.234
Impianti e macchinario	13.142	(4.796)	8.346
Attrezzature industriali e commerciali	611		611
Altri beni	283.999	(5.454)	278.545
Immobilizzazioni in corso e acconti	65.450		65.450
Totale attività materiali	389.410	(17.224)	372.186

Nel primo semestre 2017 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l'effettuazione del *test di impairment*.

Nota 6 Attività Immateriali

Al 1° gennaio 2017 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2017		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	281		281
Altre	10.711	(8.506)	2.205
Beni devolvibili	46.140	(46.024)	116
Marchi	105	(7)	98
Totale attività immateriali	57.237	(54.537)	2.700

La movimentazione del primo semestre 2017 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Marchi	Totale
Valore Netto al 01.01.2017	281	2.205	116	98	2.700
Acquisizioni	33	44			77
Trasferimenti	(170)	170			
Quote di Ammortamento		(691)	(1)	(8)	(700)
Valore netto al 30.06.2017	144	1.728	115	90	2.077

Al 30 giugno 2017 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	30.06.2017		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	144		144
Altre	10.925	(9.197)	1.728
Beni devolvibili	46.140	(46.025)	115
Marchi	105	(15)	90
Totale attività immateriali	57.314	(55.237)	2.077

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 33 migliaia di Euro, si riferiscono per 16 migliaia di Euro all'implementazione di moduli aggiuntivi SAP che FNM utilizza nell'ambito del *service* amministrativo, per 9 migliaia di Euro a moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord S.r.l., nonché per 9 migliaia di Euro ad attività svolte per il miglioramento della rete di sicurezza informatica aziendale.

Nel corso del semestre, essendosi completate le attività di progetto con l'avvenuto utilizzo dei moduli implementati, sono stati trasferiti alla categoria "Altre immobilizzazioni" i costi sostenuti nell'esercizio 2016 in relazione all'implementazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord S.r.l. (49 migliaia di Euro), dei moduli aggiuntivi SAP che FNM utilizza nell'ambito del *service* amministrativo (69 migliaia di Euro), nonché di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP HR (52 migliaia di Euro).

Altre

L'incremento del semestre, pari a 44 migliaia di Euro, concerne moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP HR (29 migliaia di Euro) nonché i costi relativi allo sviluppo di un modello di reportistica per l'elaborazione del bilancio di sostenibilità (15 migliaia di Euro).

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Beni devolvibili

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 implichi che i beni gratuitamente devolvibili siano classificati nella voce "Attività immateriali"; la variazione del semestre è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Nel primo semestre 2017 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l'effettuazione del *test di impairment*.

Nota 7 Partecipazioni

Le variazioni intervenute durante il primo semestre 2017 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2017 Valore a Bilancio	Variazioni				30.06.2017 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo	Riserva di traduzione	Riserva di utili/(perdite) attuariali	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:						
Trenord Srl	39.558	(1.900)	5.248	(11)	834	43.729
NordCom Spa	6.788		244		7	7.039
Nord Energia Spa	14.100	(3.173)	1.664			12.591
SeMS Srl	1.050	(651)	32			431
Omnibus Partecipazioni Srl	4.414		698			5.112
FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari Srl		1.371	(102)			1.269
Azienda Trasporti Verona Srl		21.001	310		(1)	21.310
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	65.910	16.648	8.094	(11)	840	91.481
Partecipazioni in imprese collegate:						
DB Cargo Italia S.r.l.	4.517		986			5.503
Totale partecipazioni in imprese collegate	4.517		986			5.503
Altre partecipazioni:						
Consorzio ELIO	4					4
STECAV	2					2
Totale partecipazioni in altre imprese	6					6
Totale partecipazioni	70.433	16.648	9.080	(11)	840	96.990

Con riferimento alla componente di variazioni del semestre denominata "Riserva di utili/(perdite) attuariali", si tratta dell'effetto sulla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel Conto Economico complessivo in applicazione dello IAS 19.

Di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute nel semestre, diverse dalla rilevazione del contributo al bilancio consolidato semestrale abbreviato determinato dalla realizzazione del risultato del semestre e dalla soprammenzionata componente "Riserva di utili/(perdite) attuariali":

Trenord S.r.l.

Il decremento della partecipazione, pari a 1,900 milioni di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

La voce "Riserva di traduzione", negativa per 11 migliaia di Euro, deriva dalla conversione in Euro del bilancio della partecipata TILO S.A., che redige il proprio bilancio utilizzando quale moneta di conto il franco svizzero.

La conversione è stata effettuata applicando per le poste del conto economico il cambio medio del periodo (pari a 1,07640) e per le attività e passività il cambio a pronti alla data del 30 giugno (1,0930).

NORD ENERGIA S.p.A.

Il decremento della partecipazione, pari a 3,173 milioni di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

SeMS S.r.l. in liquidazione

Il decremento della partecipazione, pari a 651 migliaia di Euro, è determinato dall'esecuzione della delibera dell'Assemblea dei Soci del 26 settembre 2016, avvenuta in data 29 maggio 2017, di ridurre il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2482 del codice civile da Euro 1.000.000 ad Euro 50.000, mediante rimborso ai soci di pari importo e conseguente proporzionale riduzione delle partecipazioni dei soci.

Omnibus Partecipazioni S.r.l.

Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 5,112 milioni di Euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2017.

FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.

In data 29 marzo 2017, FNM S.p.A. ha sottoscritto l'accordo quadro che disciplina l'acquisto del 49% del capitale sociale di FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l., detenuto dalle società Inrail S.p.A. (per il 19,6%) e Tenor S.r.l. (per il 29,4%), per un corrispettivo pari a 1,342 milioni di Euro; l'atto di compravendita delle quote sociali è stato stipulato il 31 marzo 2017 con efficacia 1° aprile 2017.

Il risultato del periodo, pari a 102 migliaia di Euro, si riferisce al periodo di possesso della partecipazione, compreso tra il 1° aprile 2017 ed il 30 giugno 2017.

Azienda Trasporti Verona S.r.l.

Come illustrato nella relazione sulla gestione e alla nota 45 del bilancio al 31 dicembre 2016, in data 16 gennaio 2017 la partecipata FNM Autoservizi è risultata aggiudicataria della procedura di asta pubblica avente ad oggetto la vendita delle quote di partecipazione al capitale sociale della società Azienda Trasporti Verona S.r.l. ("A.T.V."), detenute dalla Provincia di Verona, pari al 50% dello stesso.

A.T.V., in qualità di affidataria, svolge i servizi di trasporto pubblico su gomma urbano nei comuni di Verona e Legnago ed extraurbano in tutta la relativa provincia.

In conformità allo statuto sociale di A.T.V., A.M.T. società interamente controllata dal Comune di Verona, che detiene il restante 50% del capitale di ATV, ha comunicato in data 2 marzo 2017 di rinunciare all'esercizio del diritto di prelazione previsto dallo statuto sociale di A.T.V.

A seguito di tale rinuncia, in data 2 maggio 2017 è stato stipulato l'atto di compravendita della partecipazione sociale.

Le risorse finanziarie necessarie al pagamento del corrispettivo per l'acquisto (pari a Euro 21.001.000) sono state fornite alla propria controllata da FNM.

Il risultato del periodo riportato così come la perdita attuariale iscritta, pari rispettivamente a 310 migliaia di Euro e 1 migliaia di Euro, si riferiscono al solo periodo di possesso della partecipazione, compreso tra il 2 maggio 2017 ed il 30 giugno 2017.

Per il commento all'andamento dei risultati di periodo delle partecipate non consolidate con il metodo integrale, rispetto al dato comparativo 2016, si rimanda al paragrafo 4 della relazione sulla gestione, precisando che tali risultati – predisposti sulla base dei principi contabili italiani – sono, ai fini

dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, opportunamente rettificati per adeguarli agli IAS/IFRS.

Nota 8 Crediti finanziari correnti e non correnti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2016		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri	2		2
Crediti finanziari	2	-	2
Crediti finanziari per servizi in concessione		47.037	47.037
Credito finanziario verso Finlombarda - Contratto di gestione speciale tesoreria	5.000	53.587	58.587
Crediti leasing finanziari	4.717	4.690	9.407
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	9.717	105.314	115.031
Totale	9.719	105.314	115.033

Descrizione	30.06.2017		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri	2		2
Crediti finanziari	2	-	2
Crediti finanziari per servizi in concessione		64.171	64.171
Credito finanziario verso Finlombarda - Contratto di gestione speciale tesoreria	5.000	53.560	58.560
Crediti leasing finanziari	3.600	2.195	5.795
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	8.600	119.926	128.526
Totale	8.602	119.926	128.528

Si ricorda che, in applicazione dell'IFRIC 12, nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" è stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di riferimento.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel semestre in esame:

Descrizione	Importo
Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2017	47.037
Contributi incassati nell'esercizio	(41.965)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati (Nota 5)	59.099
Crediti finanziari per servizi in concessione 30.06.2017	64.171

I citati crediti finanziari sono inclusi nella posizione finanziaria netta predisposta sulla base della Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006 (Nota 16).

La voce "Credito finanziario verso Finlombarda – Contratto di gestione speciale tesoreria" è relativa all'affidamento a Finlombarda S.p.A. delle eccedenze di cassa rilevate a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario, intervenuta nell'esercizio 2015 per l'ammontare di 58 milioni di Euro, fino al loro utilizzo per l'esecuzione del piano di investimento riguardante l'acquisto di materiale rotabile, al fine dello svolgimento di attività di investimento di tali risorse finanziarie. La voce include inoltre il credito per gli interessi attivi maturati per 560 migliaia di Euro.

In data 31 luglio 2017, la Società ha utilizzato tali risorse finanziarie per 10 milioni.

La quota a lungo termine deriva dall'obbligo contrattuale di mantenere in gestione un minimo di 5 milioni di Euro, fino alla data di scadenza del contratto, prevista per il 31 luglio 2020, al fine di consentire un'adeguata diversificazione degli importi investiti.

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate alla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.

La diminuzione rispetto al precedente esercizio deriva dal recesso anticipato, esercitato da Trenord in relazione al contratto di locazione di 8 locomotive 640, ampiamente descritto nelle note al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato:

Incassi minimi futuri del leasing	30.06.2017	31.12.2016
Meno di 1 anno	2.555	5.502
1 - 5 anni	3.832	5.109
Totale	6.387	10.611
Interessi attivi futuri	(592)	(1.204)
Valore attuale dei crediti relativi ai leasing finanziari	5.795	9.407

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere, con evidenza dei sub-leasing:

Tipologia/Locatario	Oggetto	Sub-leasing	Data inizio-Data fine contratto	Inc.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/ Trenord	N. 6 Locomotive DE 520	SI	01/10/2007 - 31/12/2019	2.097	192	1.905
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	1.048	84	964
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	1.048	89	959
Finanziario/ Trenord	N. 2 Locomotive DE 520	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	699	53	646
Finanziario/ Trenord	Attrezzaggio N 6 Locomotive DE520	NO	01/01/2012 - 31/12/2019	480	23	457
Finanziario/ Trenord	Attrezzaggio N 8 Locomotive DE520	SI	01/07/2015 - 31/12/2019	1.015	151	864
				6.387	592	5.795

Nota 9 Rimanenze

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame, che non presenta scostamenti significativi rispetto al 31 dicembre 2016:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Materiale d'armamento	4.833	4.840
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.578	1.609
Altri materiali ausiliari	1.357	1.315
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(1.807)	(1.807)
Totale	5.961	5.957

A seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, è stato ritenuto congruo il fondo svalutazione magazzino in essere al 31 dicembre 2016.

Nota 10 Crediti commerciali

Descrizione	Correnti	
	30.06.2017	31.12.2016
Crediti verso clienti - lordi (MENO) Fondo svalutazione crediti	10.592 (2.820)	9.869 (2.820)
Crediti commerciali verso terzi	7.772	7.049
Crediti verso parti correlate - lordi	53.093	47.693
Crediti commerciali verso parti correlate (Nota 35)	53.093	47.693
Totale	60.865	54.742

Crediti commerciali verso terzi

L'incremento della voce "Crediti verso clienti – lordi", pari a 723 migliaia di Euro, è principalmente determinato dal credito iscritto per la cessione delle aree nel Comune di Novara, pari a Euro 1.318 migliaia, incassato, secondo le scadenze contrattuali, nel 4 bimestre 2017 per Euro 1.119 migliaia di Euro. L'ultima rata sarà incassata, come previsto contrattualmente, entro il 15 novembre 2017.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016.

Crediti commerciali verso parti correlate

L'incremento dei crediti commerciali verso parti correlate, pari a 5.400 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016, è determinato principalmente dal maggior credito per corrispettivo da Contratto di Servizio verso Regione Lombardia per 2.232 migliaia di Euro, dal maggior credito verso il Consorzio Elio a causa delle differenti tempistiche di incasso per 3.537 migliaia di Euro, dal maggior credito verso DB Cargo Italia, dovuto al riaddebito di parte della manutenzione straordinaria effettuata sulle locomotive E483 per Euro 865 migliaia di Euro, parzialmente compensati dai minori crediti verso Trenord per 1.129 migliaia di Euro a seguito delle diverse tempistiche di incasso.

Il maggior credito verso Regione Lombardia è relativo all'importo di corrispettivo 2016, non ancora fatturato alla data del 30 giugno 2017 sul Contratto di Servizio 2016-2022. Il corrispettivo è stato fatturato nel mese di settembre 2017 a seguito della sottoscrizione della relazione di chiusura dell'anno 2016, che ha interamente riconosciuto l'importo stanziato nell'esercizio precedente.

Nota 11 Altri Crediti correnti e non correnti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2016		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	4.605	18.212	22.817
Credito cessione aree AFFORI	5.675		5.675
Crediti verso lo Stato per contributi		460	460
Crediti diversi (MENO) Fondo svalutazione crediti	67	6.405 (116)	6.472 (116)
Altri crediti verso terzi	10.347	24.961	35.308
Crediti verso parti correlate		15.937	15.937
Altri crediti verso parti correlate (Nota 35)		15.937	15.937
Totale	10.347	40.898	51.245

Descrizione	30.06.2017		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	4.549	19.858	24.407
Credito cessione aree AFFORI	5.675		5.675
Crediti verso lo Stato per contributi		460	460
Crediti diversi	62	8.514	8.576
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(116)	(116)
Altri crediti verso terzi	10.286	28.716	39.002
Crediti verso parti correlate		11.702	11.702
Altri crediti verso parti correlate (Nota 35)		11.702	11.702
Totale	10.286	40.418	50.704

I crediti tributari non correnti riguardano principalmente il credito che la Capogruppo ha chiesto a rimborso, ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, in relazione alla maggiore IRES assolta dal Gruppo negli esercizi 2007 – 2011 a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell'IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato.

I crediti tributari correnti si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo da utilizzare in compensazione (10,500 milioni di Euro), a crediti per IVA già richiesta a rimborso (3,394 milioni di Euro), al credito per gli acconti IRES (3,437 milioni di Euro) ed IRAP (0,461 milioni di Euro) versati nel semestre, al credito per saldo IRES (0,437 milioni di Euro) ed IRAP (1,289 milioni di Euro) da compensare, nonché ai crediti vantati verso l'amministrazione finanziaria per il rimborso accisa sui carburanti per autotrazione (304 migliaia di Euro).

Per quanto riguarda il credito IVA già richiesto a rimborso si precisa che lo stesso si riferisce alle richieste di rimborso presentate dalla Capogruppo in data 22 febbraio 2017 con la Dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2016, per 2,459 milioni di Euro ed in data 13 ottobre 2016 per la richiesta relativa al terzo trimestre 2016 per 0,935 milioni di Euro.

In data 23 marzo 2017, il Gruppo ha incassato il rimborso richiesto per il primo e secondo trimestre 2016. Il credito IVA era stato maturato, oltre che per gli investimenti effettuati nell'esercizio, principalmente da parte di FNM e FERROVIENORD, anche a seguito dell'applicazione della disciplina del c.d. *split payment*.

Negli altri crediti correnti della voce "Credito cessione aree Affori", è compreso l'importo di 5,675 milioni di Euro che l'acquirente corrisponderà entro il mese di ottobre 2018; alla voce "Altre passività non correnti" è rilevato per 4,729 milioni di Euro il differimento dei proventi della cessione all'esercizio 2018 in funzione dell'incasso del corrispettivo pattuito (Nota 17).

Il credito rimane invariato rispetto all'esercizio precedente; a seguito della sottoscrizione della scrittura privata n.16276/6A in data 26 ottobre 2016, già commentata al paragrafo 4.3 "Gestione immobiliare" della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2016, cui si rinvia, sono state apportate modifiche alle tempistiche di pagamento nonché agli importi previsti dall'accordo del 2013; l'acquirente corrisponderà l'importo residuo entro il 18 ottobre 2018 e non corrisponderà il rateo originariamente previsto nel 2017, in parte anticipato al precedente esercizio (per 3,9 milioni di Euro).

I crediti verso lo Stato per contributi riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell'infrastruttura.

La voce "Crediti diversi correnti" include:

- 2,8 milioni di Euro quali anticipi a fornitori, di cui 2,2 milioni di Euro corrisposti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce "Debiti verso fornitori" un debito per prestazioni dalla stessa

fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5,7 milioni di Euro (Nota 23). Nel corso dell'esercizio 2011, a seguito di decreto ingiuntivo disposto dal Tribunale di Milano, FERROVIENORD ha incassato da Allianz S.p.A. l'importo di 2.569 migliaia di Euro, a titolo di escussione della garanzia fideiussoria relativa al citato contratto di appalto. L'importo incassato, essendo riferito ad un investimento finanziato con fondi pubblici, è stato contabilizzato nella voce "Debiti finanziari non correnti" (Nota 17).

- 1,9 milioni di Euro quali risconti per le mensilità aggiuntive già erogate ai dipendenti;
- 0,5 milioni di Euro quali risconti per premi assicurativi;
- 0,4 milioni di Euro quali crediti verso enti previdenziali, principalmente in relazione al recupero di costi sostenuti per l'erogazione dei trattamenti di malattia a dipendenti.

Il decremento dei crediti verso parti correlate (Nota 35) si riferisce prevalentemente a minori crediti derivanti dall'IVA di Gruppo pari a Euro 1,379 milioni di Euro rispetto ai 5,776 milioni di Euro al 31 dicembre 2016.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016.

Nota 12 Attività destinate alla vendita

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Attività destinate alla vendita	30.06.2017	31.12.2016
FNM SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	1.677	1.677
FERROVIENORD SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	737	737
FERROVIENORD SPA: Novara		514
Totale	2.414	2.928

La voce "Attività destinate alla vendita" include il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo.

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, paragrafo 4.1 "Gestione Immobiliare", nel corso dell'esercizio 2011 il Gruppo aveva ceduto a GDF System S.r.l. dette aree per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 14 milioni, oltre IVA.

Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente, il Gruppo si è impegnato ad effettuare alcune attività (bonifica terreni, realizzazione di opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima del costo posto a carico del Gruppo in relazione a tali opere ammonta a 2,640 milioni di Euro (Nota 18); nel corso dell'esercizio 2016, sono stati consuntivati gli oneri relativi alla bonifica dei terreni, con rilevazione di un maggior onere, pari a 119 migliaia di Euro, non previsto nella stima originaria di 700 migliaia di euro (Nota 18), che ha comportato un corrispondente incremento del valore delle attività destinate alla vendita. Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio 2016, a seguito della sottoscrizione della scrittura privata n. 16276/6A in data 26 ottobre 2016, già commentata al paragrafo 4.3 "Gestione immobiliare" della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2016, cui si rinvia, sono state apportate modifiche alle tempistiche di pagamento nonché agli importi previsti dall'accordo del 2013; l'acquirente corrisponderà entro il 18 ottobre 2018 l'importo di 5.675 migliaia di Euro classificato negli altri crediti non correnti e non corrisponderà il rateo previsto nel 2017, in parte anticipato al precedente esercizio 2016 (Nota 13).

A fronte della dilazione di pagamento concessa all'acquirente, nell'atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore del Gruppo una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata. Il mantenimento del coinvolgimento del Gruppo nella gestione dell'iniziativa edilizia, derivante dalla presenza della citata riserva di proprietà, ha

implicato che il provento della cessione delle aree risulti differito in funzione degli incassi dilazionati, determinando gli impatti sulle modalità di riconoscimento del provento da cessione delle aree indicati nella Nota 2.

La voce “Attività destinate alla vendita” includeva inoltre le aree site nel comune di Novara, Comparti 1 e 2 del Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) denominato “Area ex Ferrovie Nord Milano”, per le quali - come descritto nella relazione sulla gestione - il rogito con il Comune per la loro cessione è avvenuto il 27 febbraio 2017. Tale cessione ha determinato per il Gruppo la consuntivazione di un provento pari a 923 migliaia di Euro (Nota 25), corrispondente al prezzo di vendita, Euro 1.437.000, al netto del valore iscritto al 31 dicembre 2016, pari a 514 migliaia di Euro.

Nota 13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Depositi bancari e postali	75.670	71.069
Denaro e valori in cassa	30	31
Totale	75.700	71.100

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della Capogruppo, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso del semestre la liquidità media disponibile è stata pari a 77,0 milioni di Euro, comprensiva delle somme derivanti da *hot money*, rispetto ai 70,9 dello semestre comparativo 2016; il tasso medio di remunerazione della liquidità è stato pari allo 0,082% rispetto allo 0,171% del 2016.

Le disponibilità liquide del Gruppo, al netto dei debiti verso banche a breve termine, costituite da *hot money*, pari a 60 milioni di Euro, sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2016 di 15,4 milioni di Euro; tale decremento netto è stato determinato prevalentemente da pagamenti relativi ad investimenti per il rinnovo del materiale rotabile, dalla distribuzione di dividendi agli azionisti per 7,3 milioni di Euro, nonché, per effetto della gestione della liquidità in *cash pooling* sopramenzionata, dalla distribuzione di dividendi da parte di NORD ENERGIA, spettanti al socio SPE SA, per 2,3 milioni di Euro.

Nota 14 Patrimonio netto

Importi in migliaia di euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite del periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi
Saldo 01.01.2016	230.000	7.788	98.537	(6.642)	57	20.142	349.882	(147)
Totale Utile Complessivo				(2.527)	(1)	14.944	12.416	
Destinazione utile 2015 Distribuzione dividendi			20.142 (6.089)			(20.142)	- (6.089)	
Saldo 30.06.2016	230.000	7.788	112.590	(9.169)	56	14.944	356.209	(147)
Saldo 01.01.2017	230.000	7.788	112.590	(8.761)	63	26.261	367.941	(147)
Totale Utile Complessivo				1.239	(11)	19.683	20.911	-
Destinazione utile 2016 Distribuzione dividendi			26.261 (7.393)			(26.261)	- (7.393)	
Saldo 30.06.2017	230.000	7.788	131.458	(7.522)	52	19.683	381.459	(147)

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti, in data 28 aprile 2017, ha approvato la proposta di bilancio separato della Controllante e i risultati consolidati del Gruppo per l'esercizio 2016 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 878.707 a riserva legale;
- Euro 7.393.344 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,017 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 9.302.079 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 14 giugno 2017, con data stacco della cedola il 12 giugno 2017 e *record date* il 13 giugno 2017.

Nota 15 Debiti finanziari correnti e non correnti

I debiti finanziari sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31.12.2016		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	3.949	1.760	5.709
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.821		5.821
Conto corrente di corrispondenza		4.931	4.931
Altri debiti finanziari	3.250		3.250
Debiti finanziari	13.020	6.691	19.711
Debito verso Obbligazionisti	58.000		58.000
Debiti verso Regione Lombardia	11.090		11.090
Conto corrente di corrispondenza		18.423	18.423
Debito per interessi verso Finlombarda		344	344
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	69.090	18.767	87.857
Totale	82.110	25.458	107.568

Descrizione	30.06.2017		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.821		5.821
Debiti per contratti di locazione finanziaria	3.007	1.783	4.790
Conto corrente di corrispondenza	-	5.110	5.110
Altri debiti finanziari	3.250		3.250
Debiti finanziari	12.078	6.893	18.971
Debito verso Obbligazionisti	58.000		58.000
Debiti verso Regione Lombardia	11.090		11.090
Conto corrente di corrispondenza		10.178	10.178
Debito per interessi verso Finlombarda		325	325
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	69.090	10.503	79.593
Totale	81.168	17.396	98.564

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte di contributi eccedenti rispetto agli investimenti effettuati dal Gruppo, ricevuti dal Ministero dei Trasporti e da Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione di impiego del maggior contributo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con due enti aziendali (Cassa Integrativa FNM ed il Circolo Ricreativo Aziendale FNM).

Gli Altri debiti finanziari, scadenti oltre i 12 mesi ed invariati rispetto al 31 dicembre 2016, sono relativi ad importi incassati a seguito dell’escussione di garanzie fidejussorie prestate in relazione ai contratti di appalto risolti a seguito di inadempienze delle controparti Costruzioni Napoletane in liquidazione (già De Lieto Costruzioni) (2.569 migliaia di Euro) (Nota 11) e COGEL (681 migliaia di Euro), già dettagliati al paragrafo 6 della relazione sulla gestione, cui si rinvia. Qualora le relative controversie fossero definite con esito positivo per il Gruppo, gli importi indicati potranno essere utilizzati per l’effettuazione di ulteriori investimenti, previa autorizzazione di Regione Lombardia.

La voce “Debito verso Obbligazionisti” è interamente attribuibile al prestito obbligazionario denominato “FNM S.p.A. 2015 – 2020”, emesso in data 21 luglio 2015 ed interamente sottoscritto da Finlombarda S.p.A., le cui caratteristiche principali sono descritte nel paragrafo 8.3 “Investimenti” della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2016, cui si rimanda.

La voce “Conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” si riferisce principalmente al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la variazione si riferisce prevalentemente al decremento del saldo di conto corrente di corrispondenza verso Nordcom S.p.A., pari a 6,0 milioni di Euro, e NORD ENERGIA S.p.A., pari a 1,4 milioni di Euro, parzialmente compensato dall’incremento del saldo verso SeMS S.r.l. in liquidazione, pari a 582 migliaia di Euro, e Trenord S.r.l., pari a 323 migliaia di Euro.

La scadenza dei debiti finanziari non correnti è di seguito riportata:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Tra 1 e 2 anni	1.654	1.803
Tra 2 e 5 anni	79.514	79.318
Più di 5 anni		989
Totale	81.168	82.110

I valori equi delle suddette passività finanziarie approssimano il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei contratti di locazione finanziaria e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio alle date di riferimento:

Pagamenti minimi futuri del leasing	30.06.2017	31.12.2016
Meno di 1 anno	1.907	1.907
1 - 5 anni	3.233	3.230
Più di 5 anni		1.033
Totale	5.140	6.170
Interessi passivi futuri	(350)	(461)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	4.790	5.709

Il valore attuale delle passività finanziarie relative ai contratti di locazione finanziaria è così scadenzo:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	30.06.2017	31.12.2016
Meno di 1 anno	1.783	1.760
1 - 5 anni	3.007	2.960
Più di 5 anni		989
Totale	4.790	5.709

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere (contratti di leasing in cui il Gruppo è locatario nel 2017).

Tipologia/Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-Leasing	Data inizio-Data fine contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	2.738	SI	01/07/2004-01/04/2019	1.200	27	1.173
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	936	SI	01/10/2004-01/07/2019	457	12	445
Finanziario/MPS Leasing	N. 8 Locomotive DE 520 - Attrezzaggio	1.209	SI	01/09/2015-31/12/2019	827	23	804
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	2.135	SI	01/10/2004-01/07/2019	1.024	27	997
Finanziario/Breda - Firema	N.1 TAF	2.043	SI	22/01/2002-21/01/2022	1.632	261	1.371
					5.140	350	4.790

Nota 16 Posizione finanziaria netta

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto, secondo la Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati della Situazione Patrimoniale – Finanziaria:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016	Note
A. Cassa	30	31	13
B. Depositi bancari e postali	75.670	71.069	13
D. Liquidità (A+B)	75.700	71.100	
E. Crediti finanziari correnti	119.926	105.314	8
F. Debiti bancari correnti	(60.000)	(40.000)	13
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.108)	(2.104)	15
H. Altri debiti finanziari correnti	(15.288)	(23.354)	15
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(77.396)	(65.458)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	118.230	110.956	
L. Obbligazioni Emesse	(58.000)	(58.000)	15
M. Altri debiti finanziari non correnti	(23.168)	(24.110)	15
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	37.062	28.846	

Nota 17 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Proventi differiti da cessione aree Affori	4.729	4.729
Contributi in conto capitale	1.595	1.712
Risconto plusvalenze	106	154
Altre passività	738	571
Passività non correnti	7.168	7.166
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	13.772	14.759
Altre passività	1.369	1.495
Passività non correnti verso parti correlate (Nota 35)	15.141	16.254
Totale	22.309	23.420

La voce “Proventi differiti da cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto nell’esercizio 2018 in funzione dell’incasso (Nota 2).

La voce “Contributi in conto capitale” concerne i finanziamenti ricevuti nell’anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna.

La voce “Risconto plusvalenze” concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retro locazione, avvenute in esercizi precedenti su n. 8 locomotive tipo 520 e n. 4 locomotive tipo 640.

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (4,6 milioni di Euro), per la ristrutturazione dell’immobile sito in piazza Cadorna (4,5 milioni di Euro), nonché per l’acquisto di autobus (3,8 milioni di Euro).

La voce “Altre passività verso parti correlate” comprende la quota non corrente degli importi fatturati alla NORD ENERGIA S.p.A., quale corrispettivo relativo alla costruzione e all’utilizzo dell’elettrodotto Mendrisio – Cagno, pari a Euro 1,015 migliaia di Euro, accreditata al conto economico in funzione della vita utile economica dell’elettrodotto (13 anni).

In tale voce è inoltre classificato il debito verso le società in *joint ventures* per l’IRES chiesta a rimborso in relazione all’IRAP deducibile.

Nota 18 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2017	37.388	1.345	1.940	4.840	45.513
Incrementi	4.035				4.035
Utilizzi	(4.588)			(80)	(4.668)
Saldo 30.06.2017	36.835	1.345	1.940	4.760	44.880

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Corrente	18.868	22.476
Non corrente	26.012	23.037
Totale	44.880	45.513

Manutenzione ciclica

Nel semestre, in funzione dei piani di manutenzione programmata, sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per 4,035 milioni di Euro, a fronte di utilizzi per 4,588 milioni di Euro, al fondo manutenzione ciclica dei rotabili gestiti da FERROVIENORD S.p.A. e di proprietà di Regione Lombardia (che al 30 giugno 2017 ammonta quindi a 36,8 milioni di Euro).

Personale

Con riferimento al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, sulla base di una valutazione dell'andamento della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, il Gruppo aveva accantonato negli esercizi precedenti un importo pari a 1.345 migliaia di Euro.

Come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, paragrafo 2 "Risorse Umane Gruppo FNM", nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017, nell'ambito dell'interlocuzione negoziale con il Coordinamento RSU, sono stati definiti con applicazione dal secondo semestre 2017 o dal 2018, alcuni elementi contrattuali di rilievo che determinano alcune erogazioni in termini di *welfare* e contributi a sostegno delle famiglie per i quali verrà utilizzato il fondo a partire dal secondo semestre 2017.

Oneri PII Affori

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il Gruppo FNM ha assunto l'impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima di tali oneri futuri a carico del Gruppo è pari a 1,940 milioni di Euro (Nota 12).

Altri rischi

Il fondo altri rischi al 30 giugno 2017, comprende:

- 3.694 migliaia di Euro, accantonati nei precedenti esercizi, quale stima del rischio derivante dal contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto al paragrafo 4.2 della relazione sulla gestione, a cui si rinvia;
- 500 migliaia di Euro, accantonati nei precedenti esercizi, quale stima del rischio derivante da possibili rilievi di enti previdenziali ed assistenziali;
- 294 migliaia di Euro a fronte di indennizzi assicurativi per sinistri; nel corso dei precedenti esercizi erano stati stanziati accantonamenti per 311 migliaia di Euro quale stima degli oneri posti a carico del Gruppo in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale; nel corso del semestre tale fondo è stato utilizzato per 17 migliaia di Euro;
- 272 migliaia di Euro, quale stima del rischio di soccombenza in contenziosi instaurati da terzi; tale fondo è stato utilizzato nel semestre per 64 migliaia di Euro.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per considerazioni sulle altre situazioni di contenzioso commerciale e fiscale pendenti o definitesi nel corso del semestre; i fondi per rischi ed oneri in essere al 30 giugno 2017 sono, in tale contesto, ritenuti congrui rispetto ai rischi di soccombenza richiamati nella relazione sulla gestione.

Nota 19 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	14.358	15.977
Totale	14.358	15.977

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Costi per servizio	5	11
Interessi (Nota 32)	102	310
Totale	107	321

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali" (Nota 37).

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Debito di inizio anno	15.977	15.493
Costo per servizi	5	11
Perdita attuariale	(556)	999
Costo per interessi	102	310
Utilizzi	(1.170)	(1.124)
Trasferimenti		288
Debito di fine anno	14.358	15.977

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Tasso di sconto	1,70	1,30
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,50	1,50
Tasso annuo inflazione	1,50	1,50
Tasso annuo incremento del TFR	2,64	2,64

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività.

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx 10+ Eurozone Corporate AA (1,70% al 30 giugno 2017 a fronte dell'1,30% al 31 dicembre 2016), secondo le disposizioni dell'ESMA; tale incremento ha determinato il sorgere di un significativo utile attuariale con conseguente decremento della passività.

Si ricorda che la componente di variazione degli utili e perdite attuariali afferenti le partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto determina una variazione del valore di iscrizione della partecipazione (Nota 7) con diretta contropartita la soprammenzionata voce di riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Per completezza di informativa si segnala che, al 30 giugno 2017, la passività per trattamento di fine rapporto, determinata ai sensi dell'art 2120 del Codice Civile, è pari a 13,669 milioni di Euro (14,609 milioni di Euro al 31 dicembre 2016).

Nota 20 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Debiti per fatture ricevute	123.604	58.553
Debiti per fatture da ricevere	23.443	21.116
Debiti verso fornitori	147.047	79.669
Debiti verso fornitori parti correlate	855	1.645
Debiti verso fornitori parti correlate (Nota 35)	855	1.645
Totale	147.902	81.314

L'incremento dei debiti verso fornitori è principalmente connesso alle forniture per il rinnovo del materiale rotabile (Nota 5) in scadenza nel secondo semestre 2017.

La voce include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di Euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di Euro) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi dal cui esito non si attendono passività integrative a quelle già accantonate (Nota 18).

Nota 21 Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
IRPEF e ritenute	2.514	2.664
IRES	3.185	29
IRAP	577	
Altre		9
Totale	6.276	2.702

L'aumento concerne la stima dell'onere IRES ed IRAP di competenza del semestre, operata ai sensi dello IAS 34 (Nota 33). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2016, deriva dal maggiore onere per IRAP e IRES di competenza dell'esercizio rispetto agli acconti versati.

Nota 22 Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2017	31.12.2016
Debiti verso il personale	12.029	8.579
Debiti verso istituti di previdenza	2.576	1.804
Risconti passivi	609	424
Risconto plusvalenze	49	98
Acconti da clienti	87	87
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	85
Contributi in conto capitale	66	66
Enti	100	25
Altre passività	2.133	1.942
Passività correnti	17.734	13.110
Debiti verso Regione Lombardia	16.830	16.650
Debiti verso Joint Ventures/Collegate	15.883	11.587
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.791	1.672
Debito verso il Fondo Pensione	685	434
Passività correnti verso parti correlate (Nota 35)	35.189	30.343
Totale	52.923	43.453

La voce “Debiti verso il personale” aumenta di 3,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016 in quanto il saldo al 30 giugno 2017 comprende i ratei di mensilità e premi che saranno erogati nel corso del secondo semestre. Per analoga motivazione si incrementa la voce “Debiti verso istituti di previdenza”.

La voce “Debiti verso Regione Lombardia” si riferisce all’eccedenza dei contributi erogati dall’ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori.

La voce “Debiti verso *joint ventures*” è relativa a debiti per prestazioni erogate al Gruppo e per acconti IRES versati alla Capogruppo da partecipate in *joint ventures*.

L’incremento del periodo è principalmente relativo al debito verso la consociata Trenord per la manutenzione ciclica effettuata nel periodo su rotabili TSR (4.035 migliaia di Euro).

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (0,9 milioni di Euro), nonché per l’acquisto di autobus (0,6 milioni di Euro).

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Nota 23 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Prodotti del traffico automobilistico	2.528	2.385
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	1.311	1.314
Prestazioni fatturate	658	751
Recupero costi manutenzione		470
Proventi immobiliari	374	238
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	4.871	5.158
Contratto di servizio gestione infrastruttura	46.114	46.134
Locazione materiale rotabile	25.471	23.660
Prestazioni fatturate	6.084	5.811
Sostitutive treno	2.687	2.579
Ricavi accesso rete	655	519
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate (Nota 35)	81.011	78.703
Totale	85.882	83.861

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi verso terzi diminuiscono di 287 migliaia di Euro rispetto al semestre comparativo 2016 in relazione alle seguenti variazioni:

- nel semestre non sono stati rilevati proventi per il recupero dei costi di manutenzione ciclica verso il locatore delle locomotive E483, pari a 470 migliaia di Euro;
- la voce “proventi immobiliari” aumenta di 136 migliaia di Euro a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti relativi all’area Cadorna.

Con riferimento ai “Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate” si evidenzia quanto segue:

Contratto di servizio gestione infrastruttura

Come indicato in relazione sulla gestione al paragrafo 4.2, la variazione della voce è dovuta alla riduzione del corrispettivo del nuovo Contratto di Servizio, non comprendente la parte connessa ad interventi di manutenzione straordinaria, finanziati nell’ambito del nuovo Contratto di Programma. Tale effetto è compensato dall’inclusione, in tale voce di corrispettivo base del nuovo Contratto di Servizio, sia della quota di contributi erogati da Regione Lombardia a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per il personale FERROVIENORD, pari a 1.154 migliaia di Euro, (Nota 24), che del contributo a copertura del servizio di “car sharing” ecologico, pari a 900 migliaia di Euro (519 migliaia di euro al 30 giugno 2017) (Nota 27).

Locazione materiale rotabile

I ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 1.811 migliaia di Euro in relazione al noleggio a Trenord S.r.l. di rotabili TSR a 6 casse, entrati in servizio a partire dal secondo trimestre del 2016 (4,2 milioni di Euro), parzialmente compensato dalla diminuzione dei corrispettivi per la locazione dei rotabili CORADIA e delle locomotive E483 (per complessivi 2,6 milioni di Euro), a seguito della cessazione dei relativi contratti manutentivi con terzi.

Prestazioni fatturate

La voce include ricavi per prestazioni di *service* erogate a società partecipate dalla Capogruppo, che aumentano per 464 migliaia di Euro principalmente in relazione alla ridefinizione del contratto con la partecipata Trenord.

La voce include inoltre i ricavi per le attività di Progettazione e Direzione Lavori sull'infrastruttura ferroviaria svolte tramite finanziamento di Regione Lombardia. A seguito delle minori attività svolte nel semestre la voce ha subito un decremento pari a 162 migliaia di Euro.

Nota 24 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Altri contributi	222	226
Contributi	222	226
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	2.525	2.528
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	822	1.976
Altri contributi Regione Lombardia	600	717
Contributi verso parti correlate (Nota 35)	3.947	5.221
Totale	4.169	5.447

La diminuzione della voce “Contributi” rispetto al primo semestre 2016, pari a 1.278 migliaia di Euro è principalmente attribuibile all’inclusione della quota di contributi erogati da Regione Lombardia a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per il personale FERROVIENORD, pari a 1.154 migliaia di Euro, nella voce di corrispettivo base del nuovo Contratto di Servizio (Nota 23); oltre che alla diminuzione dei contributi da terzi per acquisto autobus, pari a 116 migliaia di Euro.

Nota 25 Altri proventi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Canoni attivi di locazione	1.137	1.006
Plusvalenza cessione attività destinate alla vendita	923	
Vendita materiali magazzino	282	322
Prestazione di servizi	292	309
Recupero accisa gasolio	155	152
Sopravvenienze	104	313
Recupero costi	83	79
Indennizzi assicurativi	75	248
Plusvalenze lease-back	49	133
Multe e penalità	43	7
Plusvalenza su attività materiali	4	93
Rilascio fondo svalutazione crediti		196
Plusvalenza cessione aree AFFORI		1.500
Altri proventi	13	13
Altri proventi	3.160	4.371
Proventi diversi con parti correlate	4.254	4.462
Altri proventi verso parti correlate (Nota 35)	4.254	4.462
Totale	7.414	8.833

Gli “Altri proventi” verso terzi presentano un decremento di 1.211 migliaia di Euro principalmente a seguito della mancata rilevazione della plusvalenza da cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori (Nota 11), pari a 1.500 migliaia di Euro nel semestre comparativo, parzialmente compensata dalla plusvalenza determinata dalla cessione delle “Area ex Ferrovie Nord Milano” site nel comune di Novara (Nota 12) determinata quale differenza tra il corrispettivo di vendita delle aree e l’attività ceduta, pari a 923 migliaia di Euro.

I “Proventi diversi con parti correlate” include inoltre i proventi da recupero costi per le attività di Progettazione e Direzione Lavori sull’infrastruttura ferroviaria svolte tramite finanziamento di Regione Lombardia. A seguito delle minori attività svolte nel semestre la voce ha subito un decremento pari a 174 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2016.

Nota 26 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
FERROVIENORD S.p.A.	1.985	2.456
FNM Autoservizi S.p.A.	1.748	1.651
Totale	3.733	4.107

Il decremento dei costi per materiali della partecipata FERROVIENORD, per Euro 471 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile ai minori consumi di materiali per lavori di manutenzione rispetto al semestre comparativo 2016.

Per quanto concerne i costi di FNM Autoservizi S.p.A., si evidenzia un aumento dei costi per gasolio di trazione, che passano da 1.231 migliaia di Euro del primo semestre 2016 a 1.388 migliaia di Euro del primo semestre 2017, sia per l’incremento del costo medio (1,062 Euro/Litro del primo semestre 2017 rispetto a 0,937 Euro/Litro del primo semestre 2016) sia per il peggioramento dei consumi medi (2,320 km/litro rispetto a 2,396 km/litro del 2016).

Nota 27 Costi per servizi

La composizione della voce “Costi per servizi” è di seguito dettagliata:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	8.899	12.463
Utenze	2.525	2.689
Spese per i dipendenti	1.725	1.814
Spese di pulizia	1.717	1.694
Consulenze	1.232	920
Costo noleggio materiale rotabile e autobus	1.173	1.377
Prestazioni varie di terzi	982	1.116
Spese di vigilanza	869	981
Gestione automezzi	824	672
Assicurazioni	794	976
Spese commerciali	361	233
Spese legali, notarili e giudiziarie	348	480
Gestione immobili	279	210
Collaboratori a progetto	230	124
Costi di informatica	76	24
Altri oneri	782	678
Costi per servizi	22.816	26.451
Costi per servizi parti correlate	3.289	4.487
Costi per servizi verso parti correlate (Nota 35)	3.289	4.487
Totale	26.105	30.938

I “Costi per servizi verso terzi” evidenziano un decremento netto di 3.635 migliaia di Euro rispetto allo stesso semestre 2016 principalmente a seguito del decremento, pari a 3.475 migliaia di Euro, dei costi per prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione relativa ai rotabili CORADIA e alle locomotive E483.

I “Costi per servizi verso parti correlate” diminuiscono di 1.198 migliaia di Euro principalmente in relazione alla revisione del contratto informatica distribuita, per 869 migliaia di Euro.

Nota 28 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Salari e stipendi	25.966	25.700
Contributi previdenziali	7.575	7.314
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	1.804	1.729
Accantonamento debito per TFR	5	7
Accantonamento al fondo CCNL		985
Risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro	784	20
Altri costi	413	402
Totale	36.547	36.157

I costi del personale presentano un incremento netto complessivo di 390 migliaia di Euro determinato dalle maggiori risoluzioni consensuali del rapporto con dipendenti del semestre 2017 rispetto al semestre comparativo, per 764 migliaia di Euro, nonché dai maggiori salari e contributi, per 527 migliaia di Euro, a seguito dell'incremento del numero medio aziendale, pari a 1.248 unità nel primo semestre 2017 (1.238 unità nel primo semestre 2016). Si rileva inoltre che nell'esercizio 2016 era stato effettuato un accantonamento per 985 migliaia di Euro a fondo CCNL, non effettuato nel semestre 2017. Tale minor accantonamento ha parzialmente compensato i maggiori oneri del semestre.

Si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo, ad eccezione dei dipendenti di NORD_ING, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Nota 29 Ammortamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Ammortamenti immateriali	701	913
Ammortamenti materiali	11.894	9.833
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.595	10.746

I maggiori ammortamenti derivano dal passaggio in esercizio di convogli TSR a 6 casse, entrati progressivamente in esercizio dal secondo semestre 2016.

Nota 30 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Accantonamento fondo rischi e oneri	4.035	3.871
Imposte e tasse	562	601
Sopravvenienze passive	76	142
Minusvalenze su attività materiali	5	
Altri oneri	334	348
Totale	5.012	4.962

Accantonamento fondo rischi ed oneri

La voce subisce un incremento netto pari a 0,2 milioni di Euro a seguito del maggior accantonamento, relativo al fondo manutenzione ciclica rotabili, a seguito dell'immissione in servizio dei rotabili TSR e GTW.

Nota 31 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Conti correnti bancari e depositi	31	60
Altri proventi finanziari	52	208
Proventi finanziari	83	268
Contratti attivi di leasing finanziario	539	681
Proventi finanziari contratto gestione speciale tesoreria	582	629
Altri proventi finanziari		
Proventi finanziari verso parti correlate (Nota 35)	1.121	1.310
Totale	1.204	1.578

Conti correnti bancari e depositi

I proventi finanziari in oggetto diminuiscono di 29 migliaia di Euro rispetto al semestre comparativo 2016 per la diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari allo 0,082% rispetto allo 0,171% del semestre comparativo 2016.

Proventi finanziari contratto gestione speciale di tesoreria

I proventi finanziari iscritti rappresentano gli interessi maturati sulle risorse finanziarie affidate a Finlombarda S.p.A., e regolate dal “Contratto gestione speciale tesoreria” (Nota 8). I fondi sono stati fruttiferi di interessi ad un tasso del 1,97%, pari al tasso effettivamente maturato per le somme depositate su depositi a vista e vincolati.

Nota 32 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
TFR (Nota 21)	102	155
Contratti passivi di leasing finanziario	78	128
Altri	8	105
Oneri finanziari	188	388
Oneri finanziari su prestito obbligazionario	369	427
Oneri finanziari c/c di corrispondenza	6	9
Oneri finanziari verso parti correlate (Nota 35)	375	436
Totale	563	824

Oneri finanziari su prestito obbligazionario

La voce accoglie gli oneri finanziari sul prestito obbligazionario, emesso in data 21 luglio 2015 ed interamente sottoscritto dalla società correlata Finlombarda S.p.A. (Nota 15). Il tasso variabile del periodo è stato pari a 1,26%, calcolato come la somma dello *spread* pari a 150 b.p. e dell'Euribor semestrale con base 360, che nel periodo di riferimento è stato negativo per 0,240%.

Nota 33 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Correnti (Anticipate)/Differite	3.329 182	3.061 (458)
Totale	3.511	2.603

Le imposte del primo semestre 2017 ammontano a 3.511 migliaia di Euro rispetto alle 2.603 migliaia di Euro del primo semestre 2016.

Si rimanda alla Nota integrativa del bilancio consolidato 2016 per la composizione per natura delle differenze temporanee che originano il saldo dei crediti per imposte anticipate la cui variazione del semestre è pari a 182 migliaia di Euro.

La fiscalità differita attiva rilevata direttamente a patrimonio netto in relazione alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali è pari a 157 migliaia di Euro.

Nota 34 Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli Azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	Primo semestre 2016	Primo semestre 2015
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	19.683.000	14.944.000
Numero medio ponderato delle azioni	434.902.568	434.902.568
Utile per azione base in centesimi di euro	0,05	0,03

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

Nota 35 Operazioni con parti correlate

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A e il rimanente è quotato al mercato Standard (Classe 1) di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle parti correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e con società collegate, consolidate con il metodo del Patrimonio Netto.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni, effettuate a valori di mercato, avvenute con parti correlate:

Descrizione	Note	30.06.2017			30.06.2016		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto	Incidenza %		Valore assoluto	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE							
Crediti finanziari non correnti	8	8.602	8.600	100,0%	9.719	9.717	100,0%
Crediti commerciali	10	60.865	53.093	87,2%	54.742	47.693	87,1%
Altri crediti correnti	11	40.418	11.702	29,0%	40.898	15.937	39,0%
Crediti finanziari correnti	8	119.926	119.926	100,0%	105.314	105.314	100,0%
Debiti finanziari non correnti	15	81.168	69.090	85,1%	82.110	69.090	84,1%
Altre passività non correnti	17	22.309	15.141	67,9%	23.420	16.254	69,4%
Debiti finanziari correnti	15	17.396	10.503	60,4%	25.458	18.767	73,7%
Debiti verso fornitori	20	147.902	855	0,6%	81.314	1.645	2,0%
Altre passività correnti	22	52.923	35.189	66,5%	43.453	30.343	69,8%

Descrizione	Note	Primo semestre 2017			Primo semestre 2016		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto	Incidenza %		Valore assoluto	Incidenza %
CONTO ECONOMICO							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	23	85.882	81.011	94,3%	83.861	78.703	93,8%
Contributi	24	4.169	3.947	94,7%	5.447	5.221	95,9%
Contributi per investimenti finanziati	5	59.099	59.099	100,0%	35.301	35.301	100,0%
Altri proventi	25	7.414	4.254	57,4%	8.833	4.462	50,5%
Costi per servizi	27	(26.105)	(3.289)	12,6%	(30.938)	(4.487)	14,5%
Altri costi operativi	30	(5.012)		0,0%	(4.962)	(71)	1,4%
Proventi finanziari	31	1.204	1.121	93,1%	1.578	1.310	83,0%
Oneri finanziari	32	(563)	(375)	66,6%	(824)	(436)	52,9%

L'incremento dei "Crediti commerciali verso parti correlate" è principalmente determinato dai maggiori crediti verso Regione Lombardia, per 2.232 migliaia di Euro, e verso Consorzio Elio, per Euro 3.537 migliaia di Euro, parzialmente compensati dai minori crediti verso Trenord per 1.129 migliaia di Euro, a seguito delle diverse tempistiche di fatturazione ed incasso; nonché dal maggior credito verso DB Cargo Italia, dovuto al riaddebito di parte della manutenzione straordinaria effettuata sulle locomotive E483, per Euro 865 migliaia di Euro.

Gli "Altri crediti correnti verso parti correlate" si riferiscono a crediti verso la Regione Lombardia per contributi in conto investimenti e a copertura dei costi del personale per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*, nonché ai crediti derivanti dall'IVA di Gruppo. (Nota 11).

Nei "Crediti finanziari" sono rilevate, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, le quote di contributi non ancora incassate e destinate a finanziare gli investimenti in ammodernamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile (Nota 8), oltre al credito iscritto verso Finlombarda per il Contratto di gestione speciale di Tesoreria, relativo all'affidamento alla correlata delle eccedenze di cassa rilevate a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario (Nota 8).

Il decremento dei "Debiti finanziari correnti verso parti correlate" è connesso prevalentemente al decremento del saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Nordcom S.p.A e NORD ENERGIA S.p.A, parzialmente compensato dall'incremento del saldo intrattenuto con SeMS S.r.l. in liquidazione e Trenord S.r.l. (Nota 15)

La voce "Altre passività correnti" è da ricondursi all'eccedenza dei contributi erogati dalla Regione Lombardia a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo per la quota già destinati ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori, ai debiti per prestazioni erogate al Gruppo e per acconti IRES

versati alla Capogruppo da partecipate in *joint ventures*, nonché a contributi in conto capitale ottenuti da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile ed autobus.

L'incremento del periodo è principalmente relativo al debito verso la consociata Trenord per la manutenzione ciclica effettuata nel semestre su rotabili TSR. (Nota 22)

Nota 36 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2017 ed al 30 giugno 2016:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	DB Cargo Italia S.r.l.	Fuorimuro S.r.l.	A.T.V. S.r.l.	Primo semestre 2017
Ricavi delle vendite e prestazioni	195.809	7.095	76	3.695	711	10.554	1.712	5.439	225.091
Contributi	480	-	-	-	-	-	-	79	559
Altri proventi	6.052	1	64	361	-	939	137	646	8.200
VALORE DELLA PRODUZIONE	202.341	7.096	140	4.056	711	11.493	1.849	6.164	233.850
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(9.778)	(312)	-	-	-	(297)	(40)	(895)	(11.322)
Costi per servizi	(108.117)	(3.318)	(62)	(1.820)	(2)	(5.688)	(1.001)	(1.195)	(121.203)
Costi per il personale	(61.565)	(1.898)	-	(104)	-	(4.054)	(774)	(3.312)	(71.707)
Ammortamenti e svalutazioni	(13.293)	(1.186)	(51)	(88)	-	(4)	(126)	(283)	(15.031)
Altri costi operativi	(1.025)	(34)	(14)	(194)	-	(164)	(7)	(156)	(1.594)
TOTALE COSTI	(193.778)	(6.748)	(127)	(2.206)	(2)	(10.207)	(1.948)	(5.841)	(220.857)
RISULTATO OPERATIVO	8.563	348	13	1.850	709	1.286	(99)	323	12.993
Proventi finanziari	102	1	1	2	-	68	17	3	194
Oneri finanziari	(536)	(2)	-	(2)	-	(1)	(35)	(1)	(577)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(434)	(1)	1	-	-	67	(18)	2	(383)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	113	-	-	331	-	-	-	-	444
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.242	347	14	2.181	709	1.353	(117)	325	13.054
Imposte sul reddito	(2.994)	(103)	18	(517)	(11)	(367)	15	(15)	(3.974)
UTILE NETTO DEL PERIODO	5.248	244	32	1.664	698	986	(102)	310	9.080

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	DB Cargo Italia S.r.l.	Primo semestre 2016
Ricavi delle vendite e prestazioni	189.749	7.947	945	4.879	692	9.233	213.445
Contributi	190	-	-	-	-	-	190
Altri proventi	4.446	5	325	-	-	413	5.189
VALORE DELLA PRODUZIONE	194.385	7.952	1.270	4.879	692	9.646	218.824
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(8.814)	(264)	-	-	-	(259)	(9.337)
Costi per servizi	(105.493)	(3.992)	(443)	(1.836)	(2)	(4.907)	(116.673)
Costi per il personale	(61.537)	(2.007)	(417)	(94)	-	(3.547)	(67.602)
Ammortamenti e svalutazioni	(12.815)	(1.251)	(241)	(88)	-	(4)	(14.399)
Altri costi operativi	(1.056)	(15)	(40)	(224)	-	(71)	(1.406)
TOTALE COSTI	(189.715)	(7.529)	(1.141)	(2.242)	(2)	(8.788)	(209.417)
RISULTATO OPERATIVO	4.670	423	129	2.637	690	858	9.407
Proventi finanziari	15	1	1	14	-	5	36
Oneri finanziari	(721)	(2)	-	-	-	-	(723)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(706)	(1)	1	14	-	5	(687)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	147	-	-	254	-	-	401
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.111	422	130	2.905	690	863	9.121
Imposte sul reddito	(2.307)	(124)	(35)	(842)	(5)	(246)	(3.539)
UTILE NETTO DEL PERIODO	1.804	298	95	2.063	685	617	5.562

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dell'andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate.

Nota 37 Risultato da transazioni con non soci

Si riporta di seguito il dettaglio di tali componenti di risultato rilevate a patrimonio netto al 30 giugno 2017 ed al 30 giugno 2016:

Descrizione	Primo semestre 2017			Primo semestre 2016		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utile/(perdita) attuariale TFR	556	(157)	399	(1.176)	331	(845)
Utile/(perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	1.166	(326)	840	(2.332)	650	(1.682)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(11)		(11)	(1)		(1)
Totale	1.711	(483)	1.228	(3.509)	981	(2.528)

Utile (perdita) attuariale TFR

Si ricorda che, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, gli utili/(perdite) attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo del semestre.

Riserva di traduzione

Con riferimento alla voce in esame si rimanda a quanto riportato nella Nota 7.

Nota 38 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si evidenzia che, a giudizio degli Amministratori, nel corso del semestre, come nel semestre comparativo 2016, non si sono verificate operazioni non ricorrenti.

Nota 39 Eventi successivi

Per quanto attiene dati ed eventi di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2017, si segnala quanto segue:

- in data 11 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. ha deliberato di acquisire una partecipazione nella società Locoitalia S.r.l., le cui quote sono attualmente detenute da FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.. L'operazione si realizzerà mediante aumento di capitale riservato per complessivi 3,174 milioni di Euro, che FuoriMuro ha deliberato in data 22 settembre 2017, dei quali 2,144 milioni di Euro verranno sottoscritti da FNM e i restanti 1,030 milioni di Euro dalla società Tenor S.r.l.. Ad esito dell'Operazione le quote di Locoitalia risulteranno detenute per il 51% da FNM, per il 24,5% da Tenor e per il 24,5% da FuoriMuro.
- Il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A., nella seduta odierna, ha approvato l'aggiornamento delle macro proiezioni economico-finanziarie del Piano Strategico 2016 – 2020 del Gruppo FNM, pur confermando il contenuto delle relative linee guida che, come noto, prevedono (i) la focalizzazione, il rafforzamento e l'espansione del Gruppo FNM nel settore della mobilità in Lombardia e nel Nord Italia, (ii) la conferma della centralità del servizio di trasporto pubblico su ferro svolto dalla partecipata Trenord, (iii) lo sviluppo di un sistema di mobilità integrato, innovativo e sostenibile che comprenda anche il trasporto nell'ultimo miglio, (iv) la gestione di piattaforme logistiche per potenziare il trasporto delle merci su ferro, (v) la realizzazione e/o gestione di infrastrutture di trasporto collettivo, nonché (vi) il rinnovo della flotta di treni e bus.

Ciò premesso, l'aggiornamento del Piano si è reso necessario al fine di recepire, da un lato, (i) gli effetti economico-finanziari derivanti dal Programma di Acquisto di rotabili finanziato con risorse di natura pubblica messe a disposizione del concessionario FERROVIENORD direttamente da

parte di Regione Lombardia (comunicato al mercato in data 1 agosto 2017) e, dall'altro, (ii) gli impatti derivanti dalle operazioni di acquisizione di partecipazioni in A.T.V., Fuorimuro e Locoitalia.

Con specifico riferimento al primo punto, il Programma di Acquisto ha comportato la necessità di rivedere al ribasso le assunzioni, contenute nel Piano, relative ai risultati attesi dall'operatività della Capogruppo FNM in qualità di *Ro.Sco.* (c.d. *Rolling Stock Company*), e derivanti dall'effettuazione di investimenti in materiale rotabile da noleggiare alla società incaricata del servizio di trasporto pubblico passeggeri, Trenord.

Ciò premesso, tenendo conto degli effetti economico-finanziari positivi generati dalle sopracitate operazioni di acquisizione, il Piano – così come aggiornato – prevede che mediante lo sviluppo delle aree di *business* contemplate all'interno dello stesso, il Gruppo FNM possa progressivamente incrementare l'EBITDA nell'arco di durata del Piano, conseguendo nel 2020 un EBITDA di circa 75 milioni di Euro (rispetto ai 100 milioni di Euro originariamente stimati).

- Nella seduta odierna il Consiglio di Amministrazione di FNM, considerato che nel Piano Strategico 2016-2020, approvato il 27 settembre 2016, gli investimenti nel settore Energia erano previsti solo in quanto strumentali allo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria ed alla luce delle risultanze degli approfondimenti di natura tecnico-economica nell'ambito dell'attuale quadro regolatorio, ha deliberato di abbandonare l'iniziativa di realizzazione della Centrale termoelettrica nel Comune di Ceriano Laghetto, avvalendosi della facoltà di recesso prevista nella convenzione sottoscritta con il medesimo Comune e gli altri partner industriali.

ALLEGATO 1

ALLE NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017

Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORD_ING Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
FNM Autoservizi SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
E-Vai S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
Trenord Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NordCom.SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	58,0%
NORD ENERGIA SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
CMC MeSta SA	Bellinzona CH - Viale Officina 10	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
SeMS Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	68,5%
Omnibus Partecipazioni Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
TILO SA	Bellinzona CH - Via Portaccia 1a	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	25,0%
Azienda Trasporti Verona S.r.l.	Verona - Lungadige Galtarossa 5	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.	Genova - Via Boccanegra 15/2	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	49,0%
Locoitalia S.r.l.	Genova - Via Boccanegra 15/2	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	49,0%
DB Cargo Italia S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	40,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%

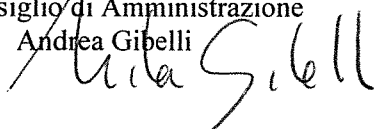
ATTESTAZIONE
del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del
D. Lgs. 58/98 e dell'art. 81 ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14
maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Gibelli in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Mattia Cattaneo in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2017.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2017 si è basata su un processo definito da FNM S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Attestano inoltre che:
 - a) Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - b) La relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Milano, 28 settembre 2017

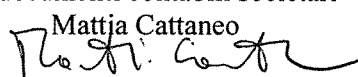
Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Andrea Gibelli



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Mattia Cattaneo





RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
FNM SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di FNM SpA e controllate ("Gruppo FNM") al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311




Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2016 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 6 aprile 2017, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, il 28 settembre 2016, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Milano, 28 settembre 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

Luciano Festa
(Revisore legale)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luciano Festa', is written over the printed name and title.